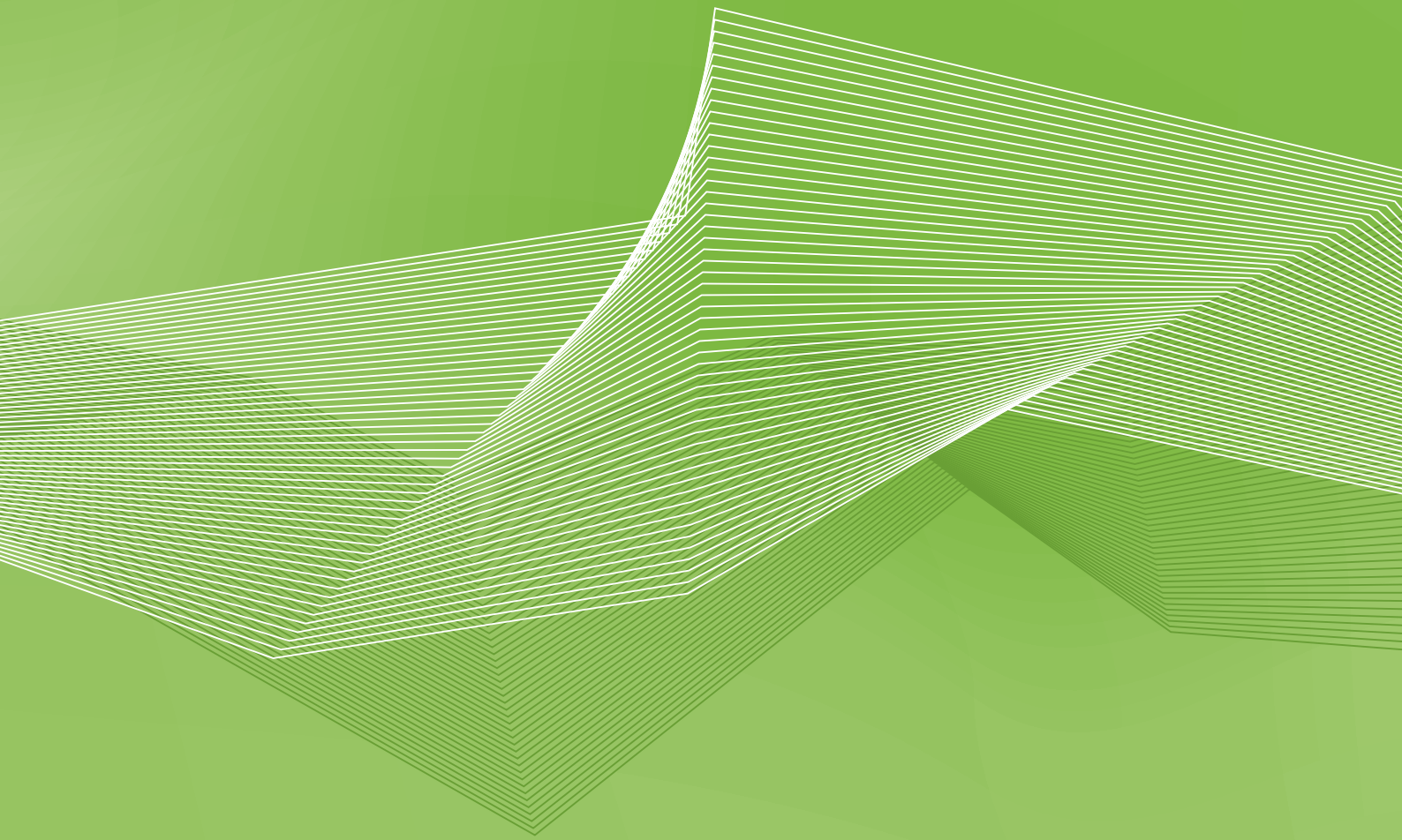
2025

Tavole degli **indicatori ESG**



Terna
Driving Energy

Terna
Driving Energy



MISSION

“Terna investe per lo sviluppo dell’Italia

Assicuriamo la sicurezza energetica e l’equilibrio tra domanda e offerta di elettricità 24 ore su 24, mantenendo il sistema affidabile, efficiente e accessibile a tutti.

Investiamo e innoviamo ogni giorno per sviluppare una rete elettrica in grado di integrare l’energia prodotta da fonti rinnovabili, collegando sempre meglio le diverse aree del Paese e rafforzando le interconnessioni con l’estero, con un approccio sostenibile e attento alle esigenze dei territori e delle persone con cui lavoriamo.”

PURPOSE

“Siamo dietro l’energia che usi ogni giorno

Abbiamo la responsabilità di garantire la continuità del servizio elettrico, condizione indispensabile perché l’elettricità arrivi in ogni istante a case e imprese in Italia.

Assicuriamo a tutti parità di accesso all’elettricità e lavoriamo per consegnare energia pulita alle generazioni future.”

VISION

“Pensiamo al futuro dell’energia

Ci impegniamo per un futuro alimentato da energia pulita, favorendo nuovi modi di consumare e di produrre basati sempre più sulle fonti rinnovabili per raggiungere gli obiettivi di una transizione energetica che sia equa e inclusiva, anche riducendone i costi.

Grazie alla nostra visione d’insieme del sistema elettrico e alle nuove tecnologie digitali, guidiamo il percorso del Paese verso l’azzeramento delle emissioni di gas serra al 2050, in linea con i target climatici europei.”



Sommario

Introduzione 4

Tavole degli indicatori ESG 6
- Informazioni generali 8
- Informazioni ambientali 11
- Informazioni sociali 18
- Informazioni di governance 27
- Focus Gruppo Tamini 36
- Focus Gruppo Brugg Cables 41
- Focus Gruppo Altenia 45

Allegato: dettaglio informativo su una selezione di indicatori 50

Relazione indipendente sulla revisione limitata di alcuni indicatori 58

Introduzione

Le Tavole costituiscono un documento di disclosure volontaria, volto a integrare le informazioni di sostenibilità fornite nell'ambito della rendicontazione obbligatoria prevista dalla normativa europea - Direttiva UE 2022/2464 *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) – formalizzata all'interno della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata e redatta in conformità agli standard ESRS (*European Sustainability Reporting Standards*)[1].

In tale prospettiva, le "Tavole degli indicatori ESG" forniscono un quadro informativo di dettaglio, in prevalenza di natura quantitativa, favorendo una lettura completa delle performance ESG del Gruppo, in coerenza con gli obblighi normativi vigenti e con le principali prassi internazionali di rendicontazione ESG.

La struttura delle Tavole si articola in quattro sezioni, organizzate in coerenza con la struttura della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2025 del Gruppo Terna e dedicate alle informazioni generali, ambientali, sociali e di governance, cui si affiancano specifici focus riferiti alle principali società del Gruppo non in service, ossia il **Gruppo Tamini**, il **Gruppo Brugg Cables** e il **Gruppo Altenia**.

Infine, il documento si conclude con una selezione aggiuntiva di indicatori per i quali è prevista una *limited assurance* di terza parte, al fine di rispondere a specifiche richieste informative di alcune tra le principali agenzie di rating ESG.

Per ciascun indicatore, le tabelle riportano:

- l'unità di misura;
- i dati calcolati a più decimali, ma di norma esposti arrotondati al primo o al secondo decimale;
- i dati relativi al 2025 (anno oggetto di rendicontazione) e, di norma, al biennio precedente (2024 e 2023).
- ove applicabile, le etichette riferite agli standard di rendicontazione **GRI** - *Global Reporting Initiative* ed **ESRS** - *European Sustainability Reporting Standards*. In assenza di standard specifici, sono inclusi indicatori sviluppati internamente dall'Azienda per una più completa rappresentazione delle proprie performance.

Le misure sono, di norma, calcolate al 31 dicembre dell'anno oggetto di rendicontazione e riferite all'intero esercizio, nel caso di indicatori di flusso.

[1] Per la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità si veda
https://download.terna.it/terna/Terna_Relazione_Finanziaria_Annuale_2025

Per una più agevole lettura degli indicatori, si riporta nella sezione "**Legenda unità di misura**" la tabella contenente la definizione delle unità di misura con cui questi sono espressi:

Legenda unità di misura

%	Percentuale
€	Euro
€/Mln	Milioni di euro
GJ	Gigajoule
GWh/anno	Gigawattora per anno
GWh	Gigawattora
H	Ore (*hour*)
Kg	Chilogrammi
Km	Chilometri
M^3	Metri cubi
M^3 migliaia	Migliaia di metri cubi
Min	Minuti
ML	Megalitri
MVA	Megavolt-Ampere
MW	Megawatt
MWh	Megawattora
n°	Numero
Ton	Tonnellate
Ton CO_2	Tonnellate di anidride carbonica

Perimetro di riferimento

I dati e le informazioni delle Tavole degli indicatori, in linea con quanto previsto anche dalla normativa CSRD, si riferiscono al Gruppo Terna, inteso come il perimetro che comprende Terna S.p.A. e le Società consolidate integralmente nel Bilancio consolidato al 31 dicembre.

Inoltre, in merito ai contributi relativi alla "catena di fornitura" si segnala che i dati riportati nelle tabelle riguardano di norma il perimetro elettrico.

Infine, nei casi in cui venga adottato il perimetro elettrico, si considerano le società Terna S.p.A., Rete S.r.l., Terna Rete Italia S.p.A., Terna Plus S.r.l., Terna Energy Solutions S.r.l. e Rete 2 S.r.l., che equivalgono a 80% in termini di dipendenti e 84% ai ricavi del Gruppo.



Tavole degli indicatori ESG

Informazioni generali

Corporate governance

405-1
GOV-1

Consiglio di Amministrazione

Composizione del Consiglio di Amministrazione (*)

	UNITÀ	2025	2024	2023
Uomini	%	53,85	53,85	53,85
Donne	%	46,15	46,15	46,15
Di età inferiore a 30 anni	%	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni	%	23,08	23,08	23,08
Oltre i 50 anni	%	76,92	76,92	76,92

(*) In tabella è rappresentata la composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre dell'anno di rendicontazione. Relativamente all'anno 2023 è rappresentata la composizione del Consiglio di Amministrazione alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale, rispettivamente il 19 marzo 2024.

8

Azionisti

Composizione della base azionaria

	UNITÀ	2025	2024	2023
CDP Reti S.p.A. (1)	%	29,85	29,85	29,85
Investitori Istituzionali + Retail + Azioni proprie	%	70,15	70,15	70,15

(1) Società controllata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Investimenti socialmente responsabili (*)

	UNITÀ	2025	2024	2023
Percentuale di SRI sul capitale sociale detenuto dagli investitori istituzionali identificati	%	31	31	30

(*) Investimenti effettuati, oltre che sulla base di criteri tradizionali, anche sulla base di criteri etici / ESG (Environmental, Social, Governance).

Sistema elettrico

Evoluzione delle consistenze

Stazioni elettriche

EU4

	UNITÀ	2025	2024	2023
380 kV				
Stazioni	n°	172	172	171
Potenza trasformata	MVA	132.607	129.547	128.447
220 kV				
Stazioni	n°	152	151	152
Potenza trasformata	MVA	35.701	35.576	34.530
Tensioni inferiori (≤ 150 kV)				
Stazioni	n°	602	592	587
Potenza trasformata	MVA	4.819	4.763**	4.573
Totale				
Stazioni	n°	926	915	910
Potenza trasformata	MVA	173.127	169.886**	167.550

Elettrodotti

	UNITÀ	2025	2024	2023
380 kV				
Lunghezza delle terne	km	13.120	13.101	13.029
Lunghezza delle linee	km	11.928	11.895	11.848
220 kV				
Lunghezza delle terne	km	11.891	11.898	11.936
Lunghezza delle linee	km	9.488	9.495	9.525
Tensioni inferiori (≤ 150 kV)				
Lunghezza delle terne	km	50.893	50.240**	50.176
Lunghezza delle linee	km	47.655	46.988**	46.948
Totale				
Lunghezza delle terne	**km**	**75.905**	**75.239****	**75.140**
in cavo interrato	km	2.986	2.581**	2.479*
in cavo sottomarino	km	1.796	1.796*	1.796*
in corrente continua 200, 400 e 500 kV	km	2.585	2.573**	2.535
Lunghezza delle linee	**Km**	**69.070**	**68.378****	**68.321**
in cavo interrato	km	2.986	2.581**	2.510
in cavo sottomarino	km	1.796	1.796**	1.765
in corrente continua 200, 400 e 500 kV	km	2.265	2.253**	2.215

* *I dati sono stati riesposti a seguito dell'andamento della tipologia di cavo, senza modificare il valore complessivo degli asset.*
** *Dati rideterminati per riflettere una migliore esposizione degli stessi in linea alla rappresentazione al 31 dicembre 2025 relativi al Gruppo Terna.*

Qualità del servizio

Efficienza della rete

	UNITÀ	2025	2024	2023
Energia fornita [1]	GWh/anno	311.324	311.914	305.616

[1] Il dato sull'energia fornita del 2025 è da considerarsi provvisorio. Il dato del 2024 è stato ricalcolato a consuntivo e pertanto differisce da quanto pubblicato precedentemente.

EU28
EU29

Qualità tecnica [*]

	UNITÀ	2025	2024	2023
ASA (Average Service Avalibility) [1]	%	99,99984	99,99988	99,99960
SAIFI + MAIFI (System Average Interruption Frequency Index) Terna [2]	n°	0,21	0,20	0,21
AIT (Average Interrumption Time) Terna [3]	min	0,81	0,60	2,10
ENSR (Energia Non Servita Regolata) Terna [4]	MWh	244	234	380
SAIDI (System Average Interruption Duration Index) [5]	h	0,01	0,10	0,35

[*] Si segnala che I dati riportati in tabella sono stati aggiornati e pertanto differiscono da quanto pubblicato nelle precedenti Tavole degli indicatori. Si precisa inoltre che i dati relativi al 2025 sono da ritenersi provvisori, fino a successiva validazione di ARERA entro il prossimo 30/11. Nel biennio 2024-2025, inoltre, gli indicatori relativi alla qualità del servizio si sono attestati su valori positivi, ampiamente al di sotto dei target (sia quelli definiti da ARERA, come per l'ENSR, sia quelli definiti internamente). Con particolare riferimento al 2024, si evidenzia che in tale anno l'ENSR si è attestato su valori minimi sancendo un nuovo record storico (i.e. 224 MWh).

[1] L'indicatore ASA misura la disponibilità del servizio della RTN. Si calcola come complementare del rapporto tra la somma dell'energia non fornita agli utenti connessi alla RTN (ENS) e l'energia immessa in rete.

[2] Numero medio di disalimentazioni brevi e lunghe. È calcolato come il rapporto tra il numero di utenti direttamente connessi alla RTN coinvolti nelle disalimentazioni e numero di utenti della RTN.

[3] Tempo medio di interruzione dell'alimentazione del sistema elettrico (RTN) in un anno. È calcolato come rapporto tra l'energia non fornita in un certo periodo (valore ENS) e la potenza media assorbita dal sistema elettrico nel periodo considerato.

[4] L'indice comprende anche l'energia non fornita agli utenti direttamente connessi causata da eventi su altre reti di connessione non facenti parte della RTN e una quota dell'energia non fornita causata da eventi di forza maggiore ovvero da incidenti rilevanti (per "incidente rilevante" si intende qualsiasi disalimentazione con energia non fornita netta superiore a 250 MWh. La quota che incide sull'indice ENSR è una percentuale decrescente al crescere dell'energia non fornita nel singolo incidente rilevante. La performance di servizio è migliore quanto più basso è il livello dell'indicatore.

*[5] L'indicatore SAIDI misura, su base annua, la durata media delle interruzioni per ogni utente servito; è calcolato come il rapporto tra la somma della durata delle interruzioni per tutti gli utenti ed il totale degli utenti serviti; è possibile anche calcolarlo a partire dall'ASA, secondo la formula SAIDI = 8760 - (ASA [in %] / 100 * 8760).*

EU3

Operatori del servizio elettrico

Portafoglio clienti mercato regolato

	UNITÀ	2025	2024	2023
Clienti che prestano il servizio di Modulazione straordinaria	n°	131	141	146
Clienti che prestano il servizio di Riduzione dei prelievi	n°	31	-	-
Distributori titolari di convenzioni per servizio di trasmissione [1]	n°	52	52	54
Utenti del dispacciamento in immissione (Produttori e Trader)	n°	153	156	141
Utenti del dispacciamento in prelievo (Trader e clienti finali incluso l'Acquirente Unico)	n°	273	251	259

[1] Il dato include, oltre alle Imprese Distributrici concessionarie, i Gestori di Sistemi di Distribuzione Chiusi per Reti Interne di Utenza (RIU) e Altri Sistemi di Distribuzione Chiusi (ASDC) direttamente connessi alla RTN e, dal 2019, l'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici della Repubblica di San Marino.

Informazioni ambientali

Cambiamenti Climatici

Emissioni dirette di CO_2 (scope 1)

Emissioni totali dirette di gas a effetto serra - tonnellate equivalenti di CO_2

305-1
E1-6

	GRUPPO		
	2025	2024	2023
Emissioni dirette	64.886,8	79.421,8	77.588,9

Emissioni totali dirette di gas a effetto serra - tonnellate equivalenti di CO_2 (*)

305-1

	GRUPPO		
	2025	2024	2023
Emissioni dirette			
Perdite di SF_6	52.805,6	67.290,2	65.829,1
Gasolio per automezzi (1)	4.671,8	4.531,2	4.676,7
Benzina per automezzi	2.268,6	2.309,7	1.774,0
Jet kerosene per elicotteri	1.067,6	1.051,7	1.192,8
Gasolio e altre fonti fossili per riscaldamento, processi produttivi e gruppi elettrogeni (2)	310,2	396,4	422,1
Metano per riscaldamento e processi produttivi (3)	3.414,2	3.332,7	3.194,3
Perdite di gas refrigeranti (R407C, R410A, R32, R134A)	348,7	509,9	500,0
Totale emissioni dirette	**64.886,8**	**79.421,8**	**77.588,9**

(*) *La conversione dei consumi diretti di energia e delle perdite di esafluoruro di zolfo (SF_6) e di gas refrigeranti in emissioni di CO_2 equivalenti avviene utilizzando i parametri indicati dall'IPCC Sixth Assessment Report (AR6) e il Greenhouse Gas Protocol (GHG) Initiative. Si evidenzia, inoltre, che le emissioni derivanti dai consumi di Biodiesel sono state determinate utilizzando il fattore emissivo Defra 2025, in quanto più puntuale rispetto a questa categoria di combustibile.*

(1) *Si segnala che dal 2025 in questa voce sono ricompresi i consumi di Biodiesel HVO.*

(2) *Si segnala che dal 2024 in questa voce sono ricompresi i consumi GPL utilizzati per il riscaldamento.*

(3) *Il dato include il consumo di metano utilizzato nel processo produttivo per la produzione di trasformatori del Gruppo Tamini e dei cavi del Gruppo Brugg. Sono inoltre incluse le emissioni di metano generate dal processo di lavorazione dei cavi di Brugg.*

Gestione del gas SF_6 e degli altri gas

Consistenze e emissioni di SF_6 (*)

	UNITÀ	**2025**	2024	2023
Consistenza SF_6	kg	712.617,4	688.247,3	683.908,0
- nelle apparecchiature in servizio	kg	656.941,5	634.638,7	630.128,8
- nelle bombole	kg	55.675,8	53.608,6	53.779,2
Percentuale di perdite SF_6 su totale	%	0,30	0,42	0,41
Emissioni gas serra SF_6	kg	2.173,1	2.863,4	2.801,2

(*) *Le emissioni derivanti dalle attività di manutenzione e sviluppo della RTN rappresentano il 98,5% delle emissioni di gas serra SF_6 di Gruppo, 1,4% riguarda il Gruppo Brugg e 0,04% il Gruppo Altenia. Tali emissioni sono, di norma, calcolate come la quantità di gas rabboccato nelle apparecchiature in servizio contenente gas SF_6, nell'anno oggetto di rendicontazione. Le Società che svolgono attività di manutenzione e sviluppo della RTN utilizzano come fonte del dato MAGO (acronimo di Monitoraggio Apparecchiature Gas Operativo), l'applicativo sviluppato internamente da Terna per supportare la gestione delle apparecchiature contenenti gas SF_6.*

Gas SF_6 rigenerato (*)

		2025	2024	2023
Gas SF_6 rigenerato	kg	44.194	33.036	28.000

(*) *Si segnala che i dati riportati in tabella sono dati cumulati calcolati a partire dal 2021.*

Gas refrigeranti: consistenze e perdite

	UNITÀ	2025	2024	2023
Consistenza R22	kg	24,3	30,8	26,1
Perdite R22	kg	0	0	0
Consistenza R407C	kg	1.731,3	1.948,9	2.376,8
Perdite R407C	kg	36,0	91,9	8,0
Consistenza R410A	kg	13.810,0	10.676,2	11.048,3
Perdite R410A	kg	115,1	180,5	112,9
Consistenza R32	kg	3.659,0	3.001,2	2.179,7
Perdite R32	kg	26,5	19,9	2,9
Consistenza R134A	kg	1.313,0	1.385,5	1.480,0
Perdite R134A	kg	0	0	206,0
Consistenza altri gas refrigeranti	kg	10,2	10,8	335,8

Emissioni indirette di CO_2 (scope 2)

E1-6
305-2

Emissioni totali indirette di gas a effetto serra – Tonnellate equivalenti di CO_2

	2025	2024	2023
Emissioni indirette [1]	1.191.919,7	1.271.789,8	1.534.836,9

[1] *Le emissioni riportate sono calcolate secondo il metodo location based. Con riferimento alle emissioni market-based si segnala che è stata rilevata la presenza di contratti con scelta dell'opzione sostenibile per Brugg Kabel Services AG, per Tamini Trasformatori S.r.l. e per alcuni stabilimenti del Gruppo Altenia. Al riguardo si evidenzia l'impossibilità per le società del perimetro elettrico (operanti nel settore della trasmissione e del dispacciamento) di selezionare un fornitore specifico per questioni regolatorie; per tale ragione, per tutte le società operanti nel settore della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica le emissioni market-based coincidono con le location based. Le emissioni market-based di Gruppo sono pari a 1.190.464,3 tCO_2e e, al fine di garantire la comparabilità con le emissioni location based, includono le emissioni legate alle perdite di rete nonostante quest'ultime siano proprie del sistema elettrico e non possano, in alcun modo, essere considerate alla stregua dei consumi elettrici.*

Emissioni totali indirette di gas a effetto serra – Tonnellate equivalenti di CO_2

	2025	2024	2023
Energia elettrica [1]	47.452,4	47.054,7	59.799,9
Perdite di rete	1.144.467,3	1.224.735,1	1.475.037,0

[1] *Per i consumi indiretti di energia elettrica la conversione è stata effettuata tenendo conto del peso della produzione termoelettrica sul totale della produzione elettrica italiana per il 2025. Il riferimento per la ripartizione del mix produttivo è il Rapporto mensile sul sistema elettrico consuntivo dicembre 2025, disponibile sul sito www.terna.it. Si fa presente, inoltre, che il 17% circa dei consumi di energia elettrica del Gruppo derivano da stime che considerano i valori dell'anno n-1.*

EU12

Perdite di rete

	2025		2024		2023	
	INCIDENZA % RISPETTO ALL'ENERGIA RICHIESTA	GWH	INCIDENZA % RISPETTO ALL'ENERGIA RICHIESTA	GWH	INCIDENZA % RISPETTO ALL'ENERGIA RICHIESTA	GWH
Rete AAT e AT	1,69	5.274	1,82	5.696	1,66	5.096

Altre emissioni indirette di CO_2 (scope 3)

Altre emissioni indirette (scope 3) (*) - Tonnellate equivalenti di CO_2

305-3
E1-6

	2025	2024	2023
Acquisto di beni e servizi	158.288,0	200.220,2	152.730,8
Beni strumentali	222.942,0	148.623,0	355.647,2
Attività correlate con energia e carburanti	599.402,0	524.536,4	470.898,1
Trasporto e distribuzione a monte	6.350,2	3.674,5	6.833,7
Rifiuti generati nelle operazioni	8.967,7	15.000,4	16.511,7
Viaggi di lavoro	2.396,3	5.880,1	1.137,6
Pendolarismo dipendenti	9.496,7	10.914,0	10.075,9
Trasporto e distribuzione a valle	1.662,6	1.068,8	274,1
Uso dei prodotti venduti	889.334,8	859.960,8	1.166.872,1
Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	279,2	109,9	141,0
Investimenti	75,2	43,2	-
Totale emissioni indirette scope 3	**1.899.194,7**	**1.770.031,5**	**2.181.122,2**

(*) *Per Categoria 1 "Acquisto di beni e servizi", Categoria 2 "Beni strumentali", Categoria 4 "Trasporto e distribuzione a monte" e Categoria 5 "Rifiuti generati nelle operazioni", è stato adottato il metodo LCA per le società Terna S.p.A., Terna Rete Italia S.p.A., Rete S.r.l.; Rete 2 S.r.l., Terna Crna Gora d.o.o. e Terna Interconnector SS.r.l. Le restanti categorie sono state stimate, ove necessario, tramite approcci average-data, spend-based, distance-based e waste-type-specific, utilizzando fattori emissivi provenienti da database riconosciuti come Ecoinvent, EPA, Defra ed Enerdata. Per ulteriori dettagli sulla metodologia relativa alle emissioni scope 3 si rimanda a pagina 249 della Relazione Finanziaria Annuale 2025.*

Totale emissioni dirette e indirette

13

Emissioni totali dirette e indirette di gas a effetto serra - Tonnellate equivalenti di CO_2

305-1
305-2
305-3
E1-6

	2025	2024	2023
Emissioni dirette	64.886,8	79.421,8	77.588,9
Emissioni indirette scope 2	1.191.919,7	1.271.789,8	1.534.836,9
Emissioni indirette scope 3	1.899.194,7	1.770.031,5	2.181.122,2
Totale emissioni	**3.156.001,2**	**3.121.243,1**	**3.793.548,0**

Consumi diretti e indiretti di Energia

Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione- Gigajoule

302-1

	2025	2024	2023
Consumi diretti in GJ	173.251,4	171.287,8	164.432,1
Consumi indiretti in GJ (1)	803.695,0	795.216,9	743.754,3
Consumi totali in GJ	**976.946,4**	**966.504,7**	**908.186,3**

(1) *Nei consumi indiretti del 2025 sono inclusi quelli di energia rinnovabile autoprodotta e destinata a consumi propri di Terna Spa e Terna Rete Italia pari a 545,0 GJ.*

Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione per fonte primaria - Gigajoule (*)

	2025	2024	2023
Consumi diretti in GJ			
Gasolio per automezzi (1)	63.448,5	61.149,9	63.189,9
Benzina per automezzi (1)	32.735,9	33.329,6	25.598,7
Jet kerosene per elicotteri	14.931,8	14.709,2	16.682,1
Gasolio e altre fonti fossili per riscaldamento, processi produttivi e gruppi elettrogeni (2)	4.392,0	5.574,2	5.702,7
Metano per riscaldamento e processi produttivi (3)	57.743,1	56.524,8	53.258,6
Totale consumi diretti	**173.251,4**	**171.287,8**	**164.432,1**
Consumi indiretti in GJ			
Energia elettrica alimentazione stazioni e uffici (4)	803.695,0	795.216,9	743.754,3

(*) *Per convertire i volumi di risorse primarie in GigaJoule sono stati utilizzati i parametri indicati nei protocolli del GRI – Global Reporting Initiative (Riferimento Indicators IP Protocols: EN) e Defra 2025.*

(1) *Vengono considerati solo i consumi delle auto operative e non dei mezzi manageriali. Si segnala, inoltre, che dal 2025 nella voce "Gasolio per automezzi" sono ricompresi i consumi di Biodiesel HVO.*

(2) *Si segnala che dal 2024 in questa voce sono ricompresi i consumi GPL utilizzati per il riscaldamento.*

(3) *Il dato include il consumo di metano utilizzato nel processo produttivo per la produzione di trasformatori del Gruppo Tamini e dei cavi del Gruppo Brugg.*

(4) *A partire dal 2024, nei consumi indiretti sono inclusi quelli di energia rinnovabile autoprodotta e destinata a consumi propri (pari a 545 GJ nel 2025). Per i consumi indiretti di energia elettrica la conversione è effettuata tenendo conto del peso della produzione termoelettrica sul totale della produzione elettrica italiana per il 2025, vista l'impossibilità per le società operanti nel perimetro elettrico, per ragioni regolatorie, di selezionare un fornitore specifico. Il riferimento per la ripartizione del mix produttivo è il Rapporto mensile sul sistema elettrico, consuntivo dicembre 2025 e disponibile sul sito www.terna.it. Coerentemente con questo approccio, la quota di energia elettrica derivante da fonti rinnovabile, al netto dell'autoprodotta è la seguente per il triennio: è pari a 388.175,3 GJ nel 2025; 367.073 GJ nel 2024; 269.413 GJ nel 2023.*

Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione per fonte primaria

	UNITÀ	2025	2024	2023
Consumi diretti				
Benzina per automezzi (1)	ton	730,7	744,0	571,4
Gasolio per automezzi (1)	ton	1.464,2	1.411,3	1.458,3
Jet kerosene per elicotteri	ton	340,1	329,9	374,1
Metano per riscaldamento e processi produttivi (2)	m^3 migliaia	1.480,2	1.413,1	1.331,5
Gasolio e altre fonti fossili per riscaldamento, processi produttivi e gruppi elettrogeni (3)	ton	99,5	82,9	131,6
Consumi indiretti				
Energia elettrica alimentazione stazioni e uffici (4)	GWh	223,2	220,9	206,6

(1) *Vengono considerati solo i consumi delle auto operative e non dei mezzi manageriali. Si segnala, inoltre, che dal 2025 nella voce "Gasolio per automezzi" sono ricompresi i consumi di Biodiesel HVO.*

(2) *Il dato include il consumo di metano utilizzato nel processo produttivo per la produzione di trasformatori del Gruppo Tamini e dei cavi del Gruppo Brugg. Si evidenzia che il metano generato dal processo di lavorazione dei cavi presso Brugg, in Svizzera, ammonta a 6.267 kg, pur non essendo riconducibile al consumo energetico.*

(3) *Si segnala, inoltre, che dal 2024 in questa voce sono ricompresi i consumi GPL utilizzati per il riscaldamento.*

(4) *A partire dal 2024, nei consumi indiretti sono inclusi quelli di energia rinnovabile autoprodotta e destinata a consumi propri (pari a 0,151 GWh nel 2025). Considerata l'impossibilità per Terna (per ragioni tecniche) di selezionare un fornitore specifico, per i consumi indiretti di energia elettrica la conversione è effettuata tenendo conto del peso della produzione termoelettrica sul totale della produzione elettrica italiana. Il riferimento per la ripartizione del mix produttivo è il "Rapporto mensile sul sistema elettrico" consuntivo dicembre 2025, disponibile sul sito www.terna.it. Si fa presente, inoltre, che il 17% circa dei consumi di energia elettrica del Gruppo Terna deriva da una stima. Coerentemente con questo approccio, la quota di energia elettrica derivante da fonti rinnovabile, al netto dell'autoprodotta, è la seguente per il triennio: è pari a 107,8 GWh nel 2025, 102,0 GWh nel 2024, 74,8 GWh nel 2023.*

Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione per fonte primaria

E1-5

	UNITÀ	2025	2024	2023
Consumi diretti				
Benzina per automezzi [1]	MWh	9.093,3	9.258,2	7.110,7
Gasolio per automezzi [1]	MWh	17.624,6	16.986,1	17.552,7
Jet kerosene per elicotteri	MWh	4.147,7	4.085,9	4.633,9
Metano per riscaldamento e processi produttivi [2]	MWh	16.039,8	15.701,3	14.794,1
Gasolio e altre fonti fossili per riscaldamento processi produttivi e gruppi elettrogeni [3]	MWh	1.220,0	1.548,4	1.584,0
Totale consumi diretti	**MWh**	**48.125,4**	**47.580,0**	**45.675,5**
Consumi indiretti				
Energia elettrica alimentazione stazioni e uffici [4]	MWh	223.248,6	220.893,6	206.598,4

[1] Vengono considerati solo i consumi delle auto e non dei mezzi manageriali. Si segnala, inoltre, che dal 2025 nella voce "Gasolio per automezzi" sono ricompresi i consumi di Biodiesel HVO.
[2] Il dato include il consumo di metano utilizzato nel processo produttivo per la produzione di trasformatori del Gruppo Tamini e dei cavi del Gruppo Brugg.
[3] Si segnala che a partire dal 2024, in questa voce sono ricompresi i consumi GPL utilizzati per il riscaldamento.
[4] A partire dal 2024, nei consumi indiretti sono inclusi quelli di energia rinnovabile autoprodotta e destinata a consumi propri (pari a 151 MWh nel 2025). Considerata l'impossibilità per Terna (per ragioni tecniche) di selezionare un fornitore specifico, per i consumi indiretti di energia elettrica la conversione è effettuata tenendo conto del peso della produzione termoelettrica sul totale della produzione elettrica italiana. Il riferimento per la ripartizione del mix produttivo è il "Rapporto mensile sul sistema elettrico" consuntivo dicembre 2025, disponibile sul sito www.terna.it. Si fa presente, inoltre, che il 17% circa dei consumi di energia elettrica del Gruppo Terna deriva da una stima. Coerentemente con questo approccio, la quota di energia elettrica derivante da fonti rinnovabile, al netto dell'autoprodotta, è la seguente per il triennio: 107.826,5 MWh nel 2025; 101.964,6 MWh nel 2024, 74.836,8 MWh nel 2023.

Flotta aziendale

Consistenze ed emissioni degli automezzi (*)

15

	UNITÀ	2025	2024	2023 (**)
Totale automezzi	n°	2.025	1.783	1.665
Emissioni di ossidi di azoto (NOx) [1]	kg	1.804	4.200	5.316

(*) La tabella espone i mezzi della flotta che, nel periodo in esame, abbiano effettuato almeno un rifornimento risultante dalle carte carburante. In merito ai dati riportati in tabella, si segnale che l'83% della flotta aziendale è rappresentata da mezzi operativi utilizzati per attività di manutenzione di linee e stazioni.
(**) I dati relativi all'anno 2023 differiscono da quanto pubblicato nelle precedenti tavole degli indicatori.
[1] Con riferimento ai mezzi operativi utilizzati per l'attività di manutenzione si segnala una diminuzione delle emissioni di NOx pari al 67%, dovuta alle più efficienti motorizzazioni introdotte. Il dato, di norma, è calcolato sulla base dei valori forniti dalle case automobilistiche nei libretti di circolazione e sulla stima delle percorrenze degli stessi mezzi. Il valore espresso in tabella è rappresentativo per il 2025 del 75% delle auto operative aziendali (nel 2024 era del 73% e nel 2023 era riferito al 72% delle auto operative aziendali).

Flussi di risorse in entrata e Flussi di risorse in uscita

Uso delle risorse e gestione dei rifiuti

Materiali prevalenti nelle forniture (*)

E5-4
301-1

	UNITÀ	2025	2024	2023
Acciaio	ton	22.263	21.020	15.134
Rame	ton	3.447	4.490	8.010
Alluminio	ton	4.388	9.313	4.264
Vetro	ton	1.201	1.686	1.693
Olio dielettrico	ton	2.272	2.597	1.253
di cui olio vegetale	*ton*	*539*	*314*	*376*
Porcellana	ton	13	9	533
Polimerico	ton	187	185	471

(*) I flussi di risorse in entrata rilevanti per il Gruppo Terna sono quelli derivanti dall'attività di sviluppo e manutenzione della RTN. Sono escluse pertanto le attività non regolate e le attività all'estero delle società controllate del Gruppo. Si segnala che, nel corso del 2025, le modalità di raccolta e calcolo dei dati sono stati rivisti in quanto è stato possibile valorizzare informazioni tecniche aggiornate sulle composizioni dei beni. Ciò ha comportato il ricalcolo dei valori e della rappresentazione degli stessi anche per l'anno 2024. I materiali prevalenti nelle forniture delle società, riportati in tabella, non sono rinnovabili ovvero non si rigenerano in brevi periodi di tempo. Per questo motivo l'Azienda si impegna a garantire che la sua catena di fornitura sia il più possibile improntata ad una logica di circolarità.

306-3

Tipologia e gestione dei rifiuti – Tonnellate

	UNITÀ	2025	2024	2023
Rifiuti prodotti [1]	**ton**	**14.498**	**16.391**	**11.365,9**
Rifiuti conferiti a recupero		**13.322**	**14.875**	**9.977,2**
Rifiuti recuperati	**%**	**92**	**91**	**81**
Rifiuti inviati a smaltimento [2]		**1.176**	**1.523**	**1.465,6**
di cui pericolosi		*272*	*364*	*824,6*
di cui non pericolosi		*904*	*1.159*	*641,0*
Rifiuti speciali non pericolosi				
Macchinari apparecchiature sostegni, conduttori cavi				
- quantitativo prodotto	ton	5.220,2	7.820,0	3.615,2
- quantitativo conferito a recupero	ton	5.212,9	7.816,5	3.609,9
Imballaggi				
- quantitativo prodotto	ton	2.409,6	1.479,8	1.082,1
- quantitativo conferito a recupero	ton	2.405,1	1.479,8	1.012,8
Altri				
- quantitativo prodotto	ton	2.854,0	3.521,6	1.864,3
- quantitativo conferito a recupero	ton	1.961,7	2.367,9	1.349,3
Totale rifiuti speciali non pericolosi				
- quantitativo prodotto	ton	10.483,8	12.821,3	6.561,6
- quantitativo conferito a recupero [3]	ton	9.579,7	11.664,2	5.971,9
Rifiuti speciali pericolosi				
Macchinari apparecchiature sostegni, conduttori cavi				
- quantitativo prodotto	ton	2.456,8	2.022,6	2.857,8
- quantitativo conferito a recupero	ton	2.456,4	2.026,5	2.877,4
Oli				
- quantitativo prodotto	ton	1.171,6	726,0	1.371,8
- quantitativo conferito a recupero	ton	1.146,7	698,0	1.051,2
Batterie				
- quantitativo prodotto	ton	30,6	12,3	31,1
- quantitativo conferito a recupero	ton	30,6	12,3	31,1
Rifiuti costituiti da materiale contenente amianto				
- quantitativo prodotto	ton	00,0	00,0	00,0
Altri				
- quantitativo prodotto	ton	354,9	809,2	543,6
- quantitativo conferito a recupero	ton	108,1	474,2	45,7
Totale rifiuti speciali pericolosi				
- quantitativo prodotto	ton	4.014,1	3.570,1	4.804,3
- quantitativo conferito a recupero	ton	3.741,8	3.210,9	4.005,3

[1] *Sono compresi solo i rifiuti speciali propri del processo produttivo, non quelli prodotti dalle attività di servizio (rifiuti urbani). Nel 2023 non sono compresi i rifiuti inerenti terre e rocce da scavo, i liquami prodotti e i rifiuti derivanti dalle fosse settiche, provenienti da Stazioni non allacciate alla rete fognaria; il valore di tali rifiuti è stato pari a 235 tonnellate nel 2023.*

[2] *Con riferimento al 2023 e 2024, il totale dei rifiuti inviati a smaltimento e recuperati differisce dal totale dei rifiuti prodotti per via del loro temporaneo deposito prima del conferimento. Tale differenza non si registra nel 2025 a seguito di cambio di metodologia. Per il **Gruppo Terna**, con riferimento ai rifiuti pericolosi, si segnala: il 37 % (20% nel 2024) smaltimento in discarica (pari a 101,3 ton nel 2025 e a 72,0 ton. nel 2024), il 2% (2% nel 2024) incenerimento con recupero di energia (pari a 5,4 ton. nel 2025 e 8,1 ton. nel 2024), il 6% (12% nel 2024) incenerimento senza recupero di energia (pari a 17,6 ton. nel 2025 e 43,0 ton. nel 2024), il 54% (66% nel 2024) altre modalità di smaltimento - quali trattamenti biologici e fisico-chimici, e ricondizionamenti/raggruppamenti preliminari per altre modalità di smaltimento - (pari a 148,0 ton nel 2025 e 240,9 ton. nel 2024). Con riguardo ai rifiuti non pericolosi, si segnala: il 57% (28% nel 2024) smaltimento in discarica (pari a 518,1 ton. nel 2025 e 320,3 ton. nel 2024), il 13% (6% nel 2024) incenerimento con recupero di energia (pari a 120,2 ton. nel 2025 e 70,3 ton. nel 2024), il 5% (3% nel 2024) incenerimento senza recupero di energia (pari a 47,7 ton. nel 2025 e 30,5 ton. nel 2024), il 24% (64% nel 2024) altre modalità di smaltimento – quali trattamenti biologici e fisico-chimici, e ricondizionamenti preliminari per altre modalità di smaltimento - (pari a 218,1 ton. nel 2025 e 737,4 ton. nel 2024). I dati 2025 relativi all'incenerimento con recupero di energia e senza recupero di energia sono stati stimati partendo dagli ultimi dati pubblicamente disponibili nel "Rapporto rifiuti speciali", edizione 2025 a cura dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).*

[3] *Sono costituiti da rifiuti metallici non contaminati derivanti dalla dismissione di trasformatori, apparecchiature elettriche e macchinari (ad esempio gruppi elettrogeni) fuori servizio, con una elevata percentuale di recupero.*

Consumo d'acqua

303-3 a.

	UNITÀ	2025	2024	2023
Prelievo di acqua [1]	m^3	236.742	201.550	232.087
Prelievo di acqua [1]	ML	236,74	201,55	232,09

[1] Per quanto riguarda i consumi idrici si segnala che secondo l'analisi ambientale e l'analisi di materialità, il tema risulta non materiale. Questo perché, di norma, l'acqua non rientra nel ciclo produttivo della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica. L'acqua, prevalentemente, è utilizzata per usi igienici, di pulizia delle sedi e per gli impianti di rinfrescamento e proviene di norma da allacciamenti ad acquedotti per usi civili. L'intensità idrica del Gruppo nel 2025 è pari a 0,06 ML/€mln (0,06 ML/€mln nel 2024), (59,9 m^3/€mln nel 2025 e 60,1 m^3/€mln nel 2024). Si precisa che i ricavi netti usati per il calcolo dell'intensità idrica sono pari a 3.950,9 €/mln. Tale importo corrisponde alla voce "Ricavi delle vendite e prestazioni" del Bilancio consolidato.

Tutela della Biodiversità

Linee elettriche, biodiversità e avifauna

Dissuasori per l'avifauna presenti sulla RTN

	UNITÀ	2025	2024	2023
Linee interessate	n.°	112	92	92
Totale dissuasori presenti	n.°	19.644	17.605	17.638

Linee in aree protette [*]

304-1

17

		GRUPPO		
	UNITÀ	2025	2024	2023
Linee interferenti con aree protette	km	7.366	7.276	7.253
Stazioni in aree protette	n°	34	34	35

[*] I dati riportati in tabella sono stati ricavati incrociando i dati di consistenze degli Asset estrapolati dal sistema SisNet con le Aree EUAP ufficiali (Elenco Ufficiale delle Aree naturali Protette), estratti nel 2024. In merito alla suddivisione per aree geografiche, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo Terna. Il totale dei km di linee interferenti con aree protette riportato n tabella include anche i km di cavi marini.

Nidi artificiali georeferenziati al 31.12.2025

	NUMERO NIDI	DI CUI IN AREE PROTETTE	TIPOLOGIA DI CASSETTE NIDO
Abruzzo	30	1	Passeriformi, Strigiformi, Upupiformi, Coraciiformi
Calabria	30	23	Passeriformi, Strigiformi, Upupiformi, Coraciiformi
Campania	31	0	Strigiformi, Upupiformi, Coraciiformi, Cicogna
Emilia-Romagna	104	33	Ghiandaia marina
Toscana	8	0	Rapaci, Passeriformi, Cicogna
Friuli-Venezia Giulia	39	9	Strigiformi, Upupiformi, Coraciiformi, Rapaci
Lazio	42	11	Strigiformi, Upupiformi, Coraciiformi
Lombardia	20	0	Rapaci, Strigiformi, Upupiformi, Coraciiform
Piemonte	74	29	Strigiformi, Upupiformi, Coraciiformi, Chirotteri
Puglia	73	0	Strigiformi, Upupiformi, Coraciiformi
Sicilia	30	10	Strigiformi, Upupiformi, Coraciiformi, Passeriformi
Trentino-Alto Adige	8	0	Rapaci, Passeriformi
Veneto	14	1	Rapaci, Strigiformi, Upupiformi, Coraciiformi
Totale complessivo	**117**	**486**	

Informazioni sociali

Persone dell'Organizzazione

Quadro dei dipendenti

S1-6
2-7
405-1

Composizione del personale

	2025	2024	2023
Totale	**7.117**	**6.420**	**5.927**
- di cui uomini	5.728	5.246	4.913
- di cui donne	1.389	1.174	1.014
Per categoria			
Dirigenti	110	99	102
Quadri	1.029	951	896
Impiegati	4.219	3.735	3.349
Operai	1.759	1.635	1.580
Per tipo di contratto			
- a tempo indeterminato [1]	7.037	6.376	5.860
- di cui uomini	5.665	5.213	4.860
- di cui donne	1.372	1.163	1.000
- a tempo determinato	80	44	67
- di cui uomini	63	33	53
- di cui donne	17	11	14
Per tipo di rapporto di lavoro			
- a tempo pieno	7.050	6.360	5.864
- di cui uomini	5.711	5.231	4.893
- di cui donne	1.339	1.129	971
- a tempo parziale	67	60	63
- di cui uomini	17	15	20
- di cui donne	50	45	43
Per età [2]			
- di età inferiore ai 30 anni	1.263	1.172	1.094
- tra i 30 e i 50 anni	4.240	3.718	3.293
- oltre i 50 anni	1.614	1.530	1.540
Età media del personale (anni)			
Età media anagrafica	40,5	40,8	40,9
Composizione del personale - %			
Per genere			
- di cui uomini	80,5	81,7	82,9
- di cui donne	19,5	18,3	17,1
Per categoria			
Dirigenti (al netto degli operai)	2,1	2,1	2,4
Quadri	14,5	14,8	15,1
Impiegati	59,3	58,2	56,5
Operai	24,7	25,5	26,7
Per età			
- di età inferiore ai 30 anni	17,8	18,3	18,5
- tra i 30 e i 50 anni	59,6	57,9	55,6
- oltre i 50 anni	22,7	23,8	25,9

(1) *I contratti a tempo indeterminato includono anche i contratti di apprendistato.*
(2) *A partire dal 2024 la metodologia di calcolo dei dipendenti per fasce d'età è stata modificata allineandola al criterio dell'età effettivamente compiuta e non dell'anno di nascita.*

Composizione percentuale del personale per titolo di studio (*)

	2025	2024	2023
Laurea	47,6	44,7	40,9
Diploma	42,6	44,6	46,6
Qualifica Professionale	5,6	7,2	8,7
Scuola Elementare/Media	4,2	3,5	3,8

(*) *I titoli di studio delle Società estere sono stati ricondotti ai titoli di studio italiani.*

Evoluzione del personale

Evoluzione del personale

401-1

	2025	2024	2023
Totale dipendenti	**7.117**	**6.420**	**5.927**
Dipendenti entrati nell'anno	**989**	**817**	**698**
- uomini	730	601	525
- donne	259	216	173
- di età inferiore ai 30 anni	379	369	308
- tra i 30 e i 50 anni	520	405	338
- oltre i 50 anni	90	43	52
Tassi in ingresso % (1)			
Totale	**15,4**	**13,8**	**12,7**
- uomini	11,4	10,1	9,6
- donne	4,0	3,6	3,1
- di età inferiore ai 30 anni	5,9	6,2	5,6
- tra i 30 e i 50 anni	8,1	6,8	6,1
- oltre i 50 anni	1,4	0,7	0,9
Dipendenti usciti nell'anno	**292**	**324**	**268**
- uomini	247	267	224
- donne	45	57	44
- di età inferiore ai 30 anni	46	61	43
- tra i 30 e i 50 anni	149	155	113
- oltre i 50 anni	97	108	112
Tassi di turnover in uscita % (2)			
Totale	**4,5**	**5,5**	**4,9**
- uomini	3,8	4,5	4,1
- donne	0,7	1,0	0,8
- di età inferiore ai 30 anni	0,7	1,0	0,8
- tra i 30 e i 50 anni	2,3	2,6	2,1
- oltre i 50 anni	1,5	1,8	2,0

(1) *I tassi in ingresso rapportano i flussi in entrata al numero dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.*
(2) *I tassi di turnover in uscita rapportano i flussi in uscita al numero dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.*

Clima aziendale

	UNITÀ	2025	2024	2023
Dimissioni spontanee totali	n.	187	153	153
Tasso di turnover per dimissioni spontanee (1)	%	2,9	2,6	2,9
Assenze pro capite (2)	n.	50	51	52
Tasso d'assenteismo (3)		6.199,9	6.212,6	6.478,6
Posizioni vacanti occupate da candidati interni (4)	%	95,7	86,4	72,1

(1) *È il numero di dimissioni spontanee totali rapportato alla consistenza del personale al 31 dicembre dell'anno precedente.*
(2) *S'intendono le assenze non contrattuali (malattia, infortunio, aspettativa, sciopero, assenze non retribuite) registrate nell'esercizio.*
(3) *È il numero dei giorni di assenza per malattia, sciopero, infortunio sul numero di giorni lavorati nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000. Per agevolare il confronto con altre fonti, questo indicatore è stato calcolato anche come incidenza percentuale sui giorni lavorati. Secondo tale modalità di calcolo, tale incidenza, per il Gruppo, risulta pari* ***a 3,1% nel 2025*** *(3,1% nel 2024, 3,2% nel 2023). Le causali d'assenza considerate non comprendono la maternità, i congedi matrimoniali, i permessi per motivo di studio, i permessi per attività sindacale, altri casi di permessi retribuiti e le sospensioni*
(4) *La percentuale rappresenta i ruoli di responsabilità vacanti coperti da candidati interni nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione.*

Diversità, inclusione e pari opportunità

405-1
405-2

Pari opportunità uomo – donna (percentuale)

	2025	2024	2023
Donne su totale dipendenti			
- donne sul totale	19,5	18,3	17,1
- donne sul totale al netto degli operai	25,9	24,5	23,3
- donne dirigenti sul totale dirigenti [1]	20,9	18,2	19,6
- donne dirigenti e quadri sul totale dirigenti e quadri	22,4	21,9	20,8
- Donne quadri su totale quadri	22,5	22,3	21,0
Crescita occupazionale			
- variazione annua donne	18,3	15,8	18,5
- variazione annua uomini	9,2	6,8	10,0
Flussi in uscita [2]			
- flussi in uscita donne	3,8	5,6	5,1
- flussi in uscita uomini	4,7	5,4	5,0
Flussi in entrata [3]			
- flussi in entrata donne	22,1	21,3	20,1
- flussi in entrata uomini	13,9	12,2	11,7
Posizioni manageriali			
- donne dirigenti sul totale donne (escluse operaie)	1,7	1,5	2,0
- uomini dirigenti su totale uomini (esclusi operai)	2,2	2,2	2,5
Altri indicatori - Pari opportunità %			
Donne sul totale delle posizioni manageriali all'interno di funzioni revenue generating	13,6	7,8	7,4
Donne sul totale delle posizioni STEM	21,2	20,9	22,9

[1] *Considerando le sole posizioni a uno e a due livelli dall'AD di Terna S.p.A. si segnala che le donne ricoprono il 31,2% dei ruoli.*
[2] *I flussi in uscita per donne e uomini rapportano i dipendenti, distinti per genere, usciti nell'esercizio al totale dei dipendenti, distinti per genere, al 31 dicembre dell'anno precedente.*
[3] *I flussi in entrata per donne e uomini rapportano i dipendenti, distinti per genere, entrati nell'esercizio al totale dei dipendenti, distinti per genere, al 31 dicembre dell'anno precedente.*

202-2

Diversità nel management e della popolazione aziendale [*]

	2025	2024	2023
Top manager [1]	11	11	12
- di cui donne	3	3	2
Manager di secondo livello [2]	82	76	74
- di cui donne	26	24	21
Quote di donne sul totale delle posizioni a uno e due livelli dall'AD (%)	31,2	31,0	26,7
Top manager di nazionalità italiana	10	10	11
Top manager nazionalità italiana (%)	90,9	90,9	91,7

[*] *A partire dal 2025, con riferimento al Gruppo, il numero di manager di nazionalità italiana è pari a 1.097 (96,3% del totale dei manager) mentre il numero di dipendenti di nazionalità italiana è pari a 6.533 (91,8% del totale dei dipendenti). Per rispondere alle richieste delle agenzie di rating, di seguito si riporta il dettaglio delle nazionalità dei dipendenti del Perimetro elettrico: 5.647 italiani (di cui 1.011 manager), 13 rumeni, 8 marocchini, 3 egiziani (di cui 1 manager), 3 spagnoli (di cui 2 manager), 3 statunitensi (di cui 1 manager), 3 svizzeri, 4 albanesi, 2 indiani, 2 tedeschi (di cui 1 manager), 3 greci (di cui 1 manager), 2 senegalesi, 2 tunisini, 2 libanesi, 3 moldavi, 1 ecuadoriano, 2 ucraini,1 belga manager, 1 burkinabè, 1 mauriziano, 1 ivoriano, 2 russi, 1 montenegrino, 1 inglese manager, 1 sudafricano, 1 kazaki, 1 ghanese, 1 sudcoreano manager, 2 colombiani, 1 francese, 1 brasiliano, 1 bielorusso,1 bangladese, 1 peruviano e 1 polacco. Si segnala che per Manager si intendono i dipendenti inquadrati come dirigenti e quadri.*
[1] *Per Top Manager si intendono i primi riporti all'AD di Terna S.p.A. (compresi gli AD delle società controllate), i riporti al Presidente e gli AD di Terna Rete Italia, Terna Energy Solutions e Terna Plus.*
[2] *Per Manager si intendono i dipendenti inquadrati come dirigenti e quadri mentre per Manager di secondo livello si intendono i riporti a due livelli dall'AD di Terna esclusi i riporti di primo livello (Top manager).*

Congedo parentale

401-3

	2025	2024	2023
Dipendenti che hanno usufruito del diritto al congedo parentale (≥ 29gg)	**76**	**51**	**35**
- di cui uomini	21	9	6
- di cui donne	55	42	29
Dipendenti rientrati in servizio dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale (≥ 29gg)	**74**	**47**	**34**
- di cui uomini	21	9	6
- di cui donne	55	38	28
Dipendenti in servizio 12 mesi dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale (≥ 29gg)	**55**	**35**	**21**
- di cui uomini	16	6	4
- di cui donne	39	29	17
Tasso di rientro al lavoro [1]	**100**	**92,2**	**97,1**
- di cui uomini	100	100	100
- di cui donne	100	90,5	96,6
Lavoratrici che hanno usufruito della maternità obbligatoria	**83**	**75**	**53**
Lavoratori che hanno usufruito della paternità obbligatoria [2]	**264**	**253**	**186**

[1] *Il tasso di rientro al lavoro corrisponde al rapporto percentuale tra i dipendenti rientrati in servizio dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale nell'anno oggetto di rendicontazione e i dipendenti che hanno usufruito di tale diritto, suddivisi per genere.*

[2] *Le disposizioni si applicano agli eventi parto, adozione o affidamento avvenuti dal 13 agosto 2022, giorno di entrata in vigore del decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 105, e anche per gli eventi antecedenti il 13 agosto 2022, purché il lavoratore padre si trovi nelle condizioni di poter fruire di periodi di congedo di paternità obbligatorio o dei periodi residui non fruiti a titolo di congedo obbligatorio del padre di cui alla legge 92/2012.*

Formazione

Ore medie di formazione [*]

S1-13
404-1

	2025	2024	2023
Copertura dei dipendenti (%) [1]	100	100	100
Ore medie di formazione			
- per dipendente [2]	59	49	44
Per categoria [2]			
- dirigenti	80	36	24
- quadri	59	43	48
- impiegati	58	48	38
- operai	61	56	57
Per genere [2]			
- uomini	60	51	46
- donne	57	41	37
Totale ore erogate	**422.338**	**316.691**	**253.786**
- di cui ore di docenza interna	175.755	159.846	117.343
Costo medio formazione per addetto (€)	607	357	379

[*] *Nel corso del 2025, il Gruppo Terna ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno nella diffusione della cultura della sostenibilità realizzando specifiche iniziative formative che hanno approfondito, tra le altre, le seguenti tematiche: promozione di comportamenti legati all'utilizzo efficiente dell'energia e delle risorse, e alla riduzione degli sprechi; codici di condotta e rispetto dei diritti umani lungo la catena di fornitura; sicurezza occupazionale; sensibilizzazione sui temi dell'inclusione, del rispetto, della prevenzione delle discriminazioni e della tutela delle persone; principi di risk management; utilizzo responsabile dell'Intelligenza Artificiale; cultura della Cyber-sicurezza, principi di circolarità, adozione di modelli di business innovativi per la transizione energetica e relative tecnologie abilitanti. Tali iniziative formative hanno coinvolto in alcuni casi l'intera popolazione aziendale, in altri, funzioni aziendali specifiche. Ad esempio, nell'ambito della formazione dedicata al D. Lgs. 231/01 è stata realizzata un'iniziativa formativa rivolta alla funzione Acquisti e Appalti con un focus specifico sui processi a rischio procurement e commerciale.*

[1] *Percentuale di dipendenti che hanno effettuato almeno un corso di formazione nell'anno.*

[2] *A partire dal 2024 l'indicatore è stato calcolato come rapporto tra le ore totali di formazione e il numero totale di dipendenti al 31 dicembre dell'anno oggetto di rendicontazione, suddivisi per genere e inquadramento. Nel 2023, l'indicatore è stato calcolato come rapporto tra le ore totali di formazione e la consistenza media dei dipendenti, suddivisi per genere e inquadramento.*

Formazione su modello organizzativo 231 (*)

	2025	2024	2023
Partecipanti ai corsi sul Modello Org. 231	4.687	841	598
Per categoria (%) (1)			
- dirigenti	93,2	21,7	17,7
- quadri	79,2	12,8	14,0
- impiegati	75,6	17,7	11,6
- operai	47,1	5,0	5,3

(*) *I dati esposti nella tabella non sono confrontabili anno su anno, in quanto non si tratta di percorsi con obbligo di fruizione annuale, ma di iniziative pianificate su cicli pluriennali.*
(1) *L'indicatore è stato calcolato come il rapporto tra il numero di partecipanti ai corsi sul Modello 231 e le consistenze medie suddivise per inquadramento.*

Formazione su anticorruzione (*)

	UNITÀ	2025	2024	2023
Partecipanti ai corsi sull'anticorruzione (1)	**n.**	**4.516**	**1.163**	**812**
In percentuale	%	66,7	19,0	14,1
Dirigenti	%	94,2	29,6	18,7
Quadri	%	76,6	17,6	19,8
Impiegati	%	71,2	23,6	16,6
Operai	%	48,7	9,0	5,2

(*) *I dati esposti nella tabella non sono confrontabili anno su anno, in quanto non si tratta di percorsi con obbligo di fruizione annuale, ma di iniziative pianificate su cicli pluriennali.*
(1) *L'indicatore è stato calcolato come il rapporto tra il numero di partecipanti ai corsi sull'anticorruzione e le consistenze medie suddivise per inquadramento nell'anno di rendicontazione. In aggiunta, l'aumento dei partecipanti ai corsi, nel 2025 rispetto al 2024, è riconducibile al maggior numero di iniziative avviate, sia in aula sia in e-learning, che ha determinato un incremento complessivo dei partecipanti coinvolti.*

Formazione sui diritti umani (*)

	2025	2024	2023
Numero di partecipanti	6.247	5.187	1.832
Ore formazione sui diritti umani	33.852	11.269	2.516
Partecipanti al corso sui diritti umani (%) (1)	92,3	84,6	31,9

(*) *I dati esposti nella tabella non sono confrontabili anno su anno, in quanto non si tratta di percorsi con obbligo di fruizione annuale, ma di iniziative pianificate su cicli pluriennali.*
(1) *Percentuali di dipendenti che hanno effettuato almeno un corso di formazione sui diritti umani nell'anno.*

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Verifiche e accertamenti

	2025	2024	2023
Accertamenti sanitari periodici	4.826	4.992	3.882
Visite medico competente	256	323	297
Ispezioni e verifiche (1)	294	248	268

(1) *Verifiche svolte dagli RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e dai Datori di Lavoro.*

Infortuni sul lavoro - Dipendenti

Infortuni sul lavoro – Dipendenti

S1-14
403-9

	2025	2024	2023
Numero di infortuni	39	46	41
- di cui uomini	37	45	41
- di cui donne	2	1	0
- di cui gravi con prognosi iniziale superiore ai 40 giorni	5	0	1
- di cui mortali	0	0	0
Numero di ore lavorate	**11.975.989**	**11.018.342**	**10.264.075**
TIPOLOGIE DI INFORTUNI SUL LAVORO			
Caduta dall'alto	0	0	0
Infortunio da incidente stradale	6	9	3
Elettrocuzione	0	0	0
Urto, schiacciamento, taglio	13	16	23
Caduta in piano, scivolamento	14	9	9
Movimentazione manuale carichi	2	3	0
Proiezione frammenti solidi e/o sostanze liquide	1	3	1
Altre cause	3	6	5

Indici di infortuni sul dei dipendenti lavoro – Norma UNI 7249:2007 (*)

S1-14
403-9

	2025	2024	2023
Indice di frequenza infortuni (1)	3,3	4,2	4,0
- di cui dipendenti uomini	3,7	4,9	4,7
- di cui dipendenti donne	0,9	0,6	0
Indice di mortalità (2)	0	0	0
Indice di frequenza infortuni gravi con prognosi iniziale superiore a 40 giorni (3)	0,4	0	0,1
Indice di gravità infortuni (4)	0,12	0,13	0,13
- di cui dipendenti uomini	0,14	0,16	0,15
- di cui dipendenti donne	0,04	0,00	0,00
Casi di malattia professionale	0	0	1

*(*) Per agevolare il confronto con altre fonti, in nota vengono calcolati alcuni **tassi di infortuni** in coerenza con le definizioni dell'International Labour Organization (ILO), che utilizza un fattore di moltiplicazione pari a 200.000 (corrispondenti a 50 settimane lavorative x 40 ore x 100 dipendenti) anziché 1.000.000 (1.000 relativamente al tasso di gravità infortuni).*

*(1) **Indice di frequenza infortuni (Injury Rate)**. È il numero di infortuni registrati e denunciati all'Ente di previdenza competente, diviso per le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000.000. **Il tasso di frequenza infortuni** del Gruppo nel 2025 è risultato pari a 0,65 (0,83 nel 2024 e 0,80 nel 2023).*

*(2) **Indice di mortalità.** È il numero di decessi registrati e denunciati all'Ente di previdenza competente, diviso per le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000.000.*

*(3) **Indice di frequenza infortuni gravi**. È il numero di infortuni con prognosi iniziale superiore a 40 giorni registrati e denunciati all'Ente di previdenza competente, diviso per le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000.000. Il **tasso di frequenza infortuni gravi** del Gruppo nel 2025 è risultato pari a 0,08 (0,00 nel 2023 e 0,02 nel 2023).*

*(4) **Indice di gravità infortuni (Lost Day Rate)**. È il rapporto tra le giornate non lavorate per infortunio e le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000. Le giornate non lavorate sono giorni di calendario e si contano a partire da quando si è verificato l'infortunio. Il **tasso di gravità infortuni** del Gruppo nel 2025 è risultato pari a 24,45 (26,41 nel 2024 e 25,91 nel 2023).*

Infortuni sul lavoro – Dipendenti Ditte appaltatrici e subappaltatrici

403-9

Infortuni sul lavoro di dipendenti di ditte appaltatrici e subappaltatrici

	2025	2024	2023
Numero di infortuni	54	48	48
- di cui gravi con prognosi iniziale superiore ai 40 giorni	3	3	0
- di cui mortali	0	1	3
TIPOLOGIE DI INFORTUNI SUL LAVORO			
Caduta dall'alto	6	1	3
Infortunio da incidente stradale	0	3	4
Elettrocuzione	0	1	1
Urto, schiacciamento, taglio	25	23	25
Caduta in piano, scivolamento	18	13	10
Ustione	0	0	1
Movimentazione manuale carichi	0	0	0
Proiezione frammenti solidi e/o sostanze liquide	1	1	0
Altre cause	4	6	4

*Con riferimento ai lavoratori nella catena del valore per le società operanti nel perimetro elettrico, il numero di infortuni nel 2025 è pari a 49 (45 nel 2024 e 41 nel 2023) di cui 3 infortuni gravi (3 nel 2024 e 0 nel 2023) e 0 infortuni mortali (1 nel 2024 e 1 nel 2023). Per le società operanti nel perimetro elettrico è stato calcolato anche un **indice di frequenza infortuni** basato sul numero di ore lavorate stimate a partire dalle presenze medie e giornaliere nei cantieri più grandi e dagli importi per lavori in appalto nei cantieri minori (le ore lavorate sono pari a 7.676.596). Tale indice corrisponde a 6,4 nel 2025 (6,6 nel 2024 e 6,2 nel 2023), calcolato come rapporto tra il numero di infortuni e le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000.000.*
*L'indice di frequenza infortuni gravi è pari a 0,39 nel 2025 (0,44 nel 2024); l'indice di infortuni mortali è pari a 0 nel 2025 (0,15 nel 2024 e 0,15 nel 2023). Per agevolare il confronto con altre fonti, questo indicatore è stato calcolato anche con un fattore di moltiplicazione pari a 200.000 (corrispondenti a 50 settimane lavorative x 40 ore x 100 dipendenti) anziché 1.000.000 in base alle definizioni adottate dall'International Labour Organization (ILO) e recepite nei protocolli GRI. Secondo tale modalità di calcolo, nel 2025 il **tasso di frequenza infortuni** è pari a 1,28 (1,33 nel 2024 e 1,24 nel 2023). Il tasso di frequenza infortuni gravi è pari a 0,08 nel 2025 (0,09 nel 2024); il tasso di infortuni mortali è pari a 0 nel 2025 (0,03 nel 2024 e 0,03 nel 2023).*

Relazione con gli stakeholder

Dialogo con le comunità locali

Incontri con amministrazioni locali

AREA	2025		2024		2023	
	INCONTRI	ENTI COINVOLTI	INCONTRI	ENTI COINVOLTI	INCONTRI	ENTI COINVOLTI
Nord-Ovest	99	67	116	84	77	71
Nord-Est	118	132	83	67	153	69
Centro-Sud adriatico	107	47	116	63	149	59
Centro-Sud tirrenico	86	87	131	83	101	79
Totale	**410**	**333**	**446**	**297**	**480**	**278**

413-1

Coinvolgimento delle comunità locali

	UNITÀ	2025	2024	2023
Terna Incontra	n.	10	2 [1]	16
Investimenti con coinvolgimento delle comunità locali	%	88	96	99

[1] *La programmazione dei Terna Incontra nel corso del 2024 ha subito modifiche e rinvii conseguenti a variazioni nella pianificazione delle procedure di consultazione pubblica previste, in particolare per quanto riguarda i due progetti HVDC Grecia-Italia e Milano-Montalto.*

Servitù di elettrodotto

2-25
413-2
EU22

DITTE CATASTALI INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DI NUOVI ELETTRODOTTI	UNITÀ	2025	2024	2023
Totale asservimenti [1]	n°	2.026	1.890	1.400
- di cui i bonari	n°	818	1.008	885
- di cui coattivi [2]	n°	626	404	91
- di cui d'occupazione urgenza [3]	n°	582	478	424

(1) Il dato evidenzia il numero di Ditte catastali proprietarie di terreni interessati dalla costruzione di nuovi elettrodotti e pertanto coinvolti nella costituzione di servitù nell'arco dell'anno di riferimento. Per Ditta catastale si intende la relazione tra la particella in un dato Comune e l'intestazione catastale di un proprietario o gruppi di proprietari che possiedono la particella stessa; il numero di Ditte catastali coincide pertanto con quello degli asservimenti. Si segnala che l'incremento del totale asservimenti nel 2025 è dovuto, principalmente, ad un aumento degli investimenti previsti dal Piano di Sviluppo. In aggiunta, si segnala che l'incremento del numero di asservimenti bonari e coattivi nel 2024 è dovuto principalmente alla realizzazione delle attività legate al cluster delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026 ed alla Chiaramonte Gulfi Ciminna.

(2) Il dato evidenzia il numero di casi in cui non è stato possibile raggiungere una soluzione consensuale con i proprietari di terreni interessati dalla costruzione di un nuovo elettrodotto e si è pertanto ricorso alla procedura coattiva con l'emissione di un decreto di asservimento definitivo emesso nell'arco dell'anno di riferimento.

(3) Il dato evidenzia il numero di Ditte catastali proprietarie di terreni interessate dalla costruzione di nuovi elettrodotti, per le quali non è stato ancora possibile raggiungere una soluzione consensuale. Si è pertanto ricorso alla procedura di occupazione d'urgenza con l'applicazione del "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" DPR 327 del 2001, art. 22bis "Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione". Tali Ditte potranno comunque addivenire ad un accordo bonario prima dell'emissione del Decreto definitivo di asservimento coattivo emesso ai sensi dell'art. 23 dello stesso DPR 327/01.

Valore economico condiviso

Valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder - €/mln [1]

201-1

25

	2025	2024 [2]	2023 [2]
1 - VALORE ECONOMICO GENERATO (A)	**4.201,43**	**3.889,61**	**3.338,19**
B - Costi operativi verso fornitori	1.813,58	1.582,00	1.435,00
C - Dipendenti	436,46	411,21	378,18
D - Finanziatori	293,13	324,98	232,81
E - Azionisti [3]	795,85	796,36	682,59
F - Pubblica Amministrazione	539,71	518,21	410,41
G - Investimenti nelle comunità locali	5,32	2,27	1,52
2 - VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER (B+C+D+E+F+G)	**3.884,05**	**3.635,03**	**3.140,51**
3 - RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA	**0,26**	**11,58**	**2,54**
4 - VALORE ECONOMICO TRATTENUTO (1-2+3) [4]	**317,46**	**266,15**	**200,21**

(1) Gli importi relativi alla generazione e distribuzione del valore economico sono stati tratti dal prospetto di Conto economico consolidato, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS/IAS. In particolare, il Gruppo Terna adotta i principi contabili internazionali IFRS/IAS dall'esercizio 2005.

(2) Si precisa che, sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5, i risultati complessivi degli esercizi 2025, 2024 e 2023 attribuibili alle controllate sudamericane oggetto del progetto di cessione sono stati classificati nella voce "Risultato netto dell'esercizio delle attività destinate alla vendita" del Valore economico trattenuto.

(3) La remunerazione del capitale di rischio 2025 corrisponde all'acconto dividendo 2025 (239,1 milioni di euro) messo in pagamento a decorrere dal 26 novembre 2025 per ciascuna azione ordinaria in circolazione (al netto delle azioni proprie in portafoglio alla record date 25 novembre 2025, il cui ammontare è stato destinato alla riserva denominata "utili portati a nuovo") e al saldo dividendo proposto all'Assemblea dal CDA di Terna S.p.A. nella seduta del 26 marzo 2026 (556,8 milioni di euro).

(4) Corrisponde all'utile netto dell'esercizio di consolidato (inclusa la quota di pertinenza dei terzi) al netto della Remunerazione del capitale di rischio.

201-4

Contributi

Valori in euro	2025	2024	2023
In conto impianti dalla P.A. [1]	9.885.067	4.027.024	3.088.483
Relativi a progetti finanziati dal MIMt [2]	9.226.531	10.410.056	6.617.869
Regione Siciliana [3]	192.416	8.469.056	0
Relativi a progetti finanziati dall'Unione Europea [4]	0	0	38.457.903

[1] *Contributi dalla Pubblica Amministrazione per richieste di varianti sui propri impianti Detti contributi sono portati a diretta riduzione del valore degli impianti.*
[2] *Anticipo di contributi pubblici dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per progetti finanziati a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale (PON) Detti contributi sono portati a diretta riduzione del valore degli impianti.*
[3] *Contributi incassati a fronte della rendicontazione di progetti di Terna S.p.A. finanziati con contributi pubblici a valere sulle risorse del Programma Operativo (PO) FESR Sicilia 2014-2020 – Obiettivo Tematico 4 – Azione 4.3.1*
[4] *Anticipo dalla Commissione Europea in relazione al progetto di interconnessione Italia – Tunisia.*

Informazioni di governance

Rispetto dei codici di condotta e delle norme

Attuazione del Codice Etico

Il Codice Etico di Terna individua e definisce i valori, principi e norme promossi dal Gruppo, che rappresentano un presupposto indispensabile per il corretto svolgimento delle scelte strategiche e di tutte le attività dell'azienda, con l'obiettivo di preservarne il valore e l'integrità nel tempo. Il documento identifica tutti gli stakeholder di Terna tracciando le linee etiche relative alle loro particolari necessità. Per le segnalazioni di violazione, gli stakeholder del Gruppo Terna possono segnalare ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico attraverso i canali appositamente istituiti (tramite l'apposito portale sul sito www.whistleblowing.terna.it o tramite e-mail all'indirizzo dedicato whistleblowing@terna.it).

Numero segnalazioni pervenute

406-1

	2025	2024	2023
Totale segnalazioni ricevute [1]	12	11	7
Ambito gestionale delle segnalazioni ricevute [2]			
- Trattamento dipendenti	6	7	3
- Gestione fornitori	1	1	1
- Ambiente e Safety	1	1	3
- Corruzione	0	0	0
- Lealtà aziendale	0	2	0
- Compliance di Terna/Altro	4	0	0
Esito della segnalazione			
- Senza fondamento [3]	8	4	4
- Provvedimento [4]	3	1	2
- Senza provvedimento	0	6	0
- In corso di accertamento	1	0	1

[1] *Delle 12 segnalazioni ricevute nel 2025, 9 sono pervenute tramite i canali predisposti dall'impresa, mentre le restanti sono state altrimenti trasmesse al gestore. Si segnala, inoltre, che nel 2025 non si sono verificati episodi di infrazione dei Codici di Condotta relativi a casi di conflitto di interesse e riciclaggio di denaro.*

[2] *Ciascuna segnalazione o violazione può riguardare più ambiti gestionali.*

[3] *Per "senza fondamento" si intendono le segnalazioni senza provvedimento e/o archiviate per le quali è stata prevista solo una mera attività di monitoraggio, nonché le segnalazioni erroneamente pervenute poiché non afferenti al Gruppo.*

[4] *Il provvedimento può consistere nell'erogazione di una sanzione e/o in altre azioni – quali ad esempio la revisione di procedure, controlli interni, etc. – finalizzate a evitare che l'evento da cui è scaturita la segnalazione accada nuovamente.*

Sistema di Gestione Integrato

Certificazioni e accreditamenti del Gruppo Terna

CERTIFICAZIONE	SISTEMA DI GESTIONE/PRASSI DI RIFERIMENTO	SOCIETÀ/SEDE/IMPIANTO
UNI EN ISO 9001:2015	Qualità	Terna S.p.A.
		Terna Plus
		Terna Rete Italia
UNI EN ISO 14001:2015	Ambientale	Terna Energy Solutions
		Terna Crna Gora
		Gruppo Tamini
UNI EN ISO 45001:2023	Salute e Sicurezza sul Lavoro	Gruppo Brugg Cables (Sedi in Svizzera) Stabilimento di produzione e Ufficio Commerciale
		Gruppo Brugg Cables (Sedi in Cina) Stabilimento di Suzhou e Ufficio commerciale di Shanghai
		Brugg Cables Italia S.r.l.
		Gruppo Altenia
UNI CEI EN ISO 50001:2018	Energia	Terna S.p.A.
		Terna Plus
		Terna Rete Italia
		Terna Energy Solutions
		Terna Crna Gora
UNI ISO 37001:2016	Prevenzione della corruzione	Terna S.p.A.
		Terna Plus
		Terna Rete Italia
		Terna Energy Solutions
		Gruppo Tamini
UNI ISO 37301:2021	Conformità	Terna S.p.A.
		Terna Plus
		Terna Rete Italia
		Terna Energy Solutions
UNI PdR 125:2022	Parità di genere	Terna S.p.A.
		Terna Plus
		Terna Rete Italia
		Terna Energy Solutions
UNI ISO 55001:2015	Asset	Terna S.p.A.
		Terna Rete Italia S.p.A.
ISO 27001:2013	Sicurezza delle informazioni	Terna S.p.A. solo per applicazioni TIMM (Testo Integrato per il Monitoraggio del Sistema Elettrico)
UNI PdR 104:2021	Sostenibilità degli eventi sportivi	Terna S.p.A.
UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018	Competenza dei laboratori di prova e taratura	Terna Rete Italia S.p.A. per laboratori di prove multi-sito di Viverone (BI), Civitavecchia (RM) e Frattamaggiore (NA)
		Terna Rete Italia S.p.A. per laboratori di taratura di Firenze, Torino e Cagliari
Biosafety Trust Certification	Prevenzione e al controllo della diffusione delle infezioni	Terna sedi Roma Viale E. Galbani, 55, 68,70

Terna Rete Italia S.p.A. ha inoltre implementato un "Sistema di Gestione per la Prevenzione degli incidenti rilevanti" secondo quanto prescritto dal D. Lgs. 105/15 ("Direttiva Seveso").
Si segnala che le principali certificazioni del Gruppo - Qualità, Ambientale, Salute e Sicurezza sul lavoro - coprono il 98,1% dei dipendenti del Gruppo Terna.

Tasse pagate all'estero

Per quanto riguarda le tasse pagate all'estero dalle controllate del Gruppo nel 2025 si segnala quanto segue:

Terna: Con riferimento alle attività relative all'interconnessione Italia-Grecia[2], sono state pagate imposte sul reddito in territorio greco per complessivi 2.406.757 euro.

Terna Crna Gora: ha realizzato nel 2025 investimenti pari a circa 630.933 euro (esclusi i beni diritti d'uso), legati principalmente ad attività relative a giunto terrestre. Nel 2025 sono stati rilevati ricavi per 17.861.049 euro ed un utile netto per 8.396.630 euro. Sono state inoltre contabilizzate imposte sul reddito per 1.631.223 euro, di cui -53.844 euro per imposte differite dovute ad ammortamenti fiscali più alti di quelli civilistici e 871 euro per imposte anticipate. Conseguentemente si registrano imposte correnti sul reddito per un valore pari a 1.685.937 euro che deve essere pagato allo Stato montenegrino. Nel 2025 sono state pagate imposte sul reddito per 1.601.235 euro, relative all'esercizio 2024. Riguardo invece alle altre imposte e tasse, nel corso del 2025 la società ha pagato tasse sugli immobili per un valore complessivo pari a 236.342 euro.

Gruppo Tamini: Pagati circa 352.477 euro, principalmente tasse su servizi e ritenute d'acconto.

Gruppo Brugg Cables: attraverso le sue controllate operanti in Cina, India e Germania, nel 2025 ha versato imposte sul reddito per 822.229 franchi svizzeri.

Le Società controllate peruviane, Terna Peru S.A.C. e Terna 4 Chacas S.A.C.: hanno pagato imposte sul reddito rispettivamente per 276.743 dollari e per 13.086 dollari.

Rispetto della Privacy

La tutela dei dati personali affidati alle Società del Gruppo da soggetti interessati (dipendenti, utenti, fornitori, partner, ecc) non è ritenuta un semplice obbligo di legge ma anche un elemento fondamentale per la salvaguardia del patrimonio informativo aziendale. Le società del Perimetro elettrico, in linea con le previsioni del GDPR[3], hanno adottato un modello di organizzazione e gestione della protezione dei dati personali (declinato nella LG039 "Il Modello Privacy in Terna"), basato su un quadro specifico di ripartizione delle responsabilità e sull'adozione di comportamenti e strumenti, attraverso il quale declinano i propri impegni in materia di riservatezza. La LG039 costituisce altresì un atto di indirizzo dettato dalla Capogruppo rivolto a tutte le società italiane del Gruppo Terna.

Il Modello di gestione della privacy è integrato nel Sistema di controllo e gestione dei rischi del Gruppo, coinvolgendo tutte le componenti del sistema di controllo (controlli, monitoraggi, audit anche di terze parti, sanzioni) per assicurare un trattamento corretto delle informazioni personali. Con riferimento agli audit esterni, si segnala che nel 2025 sono stati selezionati per le verifiche 3 fornitori che compiono attività di trattamento di dati personali particolarmente sensibili per conto di Terna/Gruppo Terna.

Al pari degli anni precedenti, non sono pervenuti reclami per violazioni della privacy, indebito utilizzo o trattamenti non autorizzati di dati personali affidati alle Società Terna S.p.A., Terna Rete Italia S.p.A., Terna Energy Solutions S.r.l., Terna Plus S.r.l. e Tamini Trasformatori S.r.l. In particolare, non sono state ricevute segnalazioni, né attraverso le caselle di posta dedicate (privacy@terna.it e privacy@tamini.it) né attraverso altri canali di segnalazione o di rilevamento (es. dpo@terna.it o dpo@tamini.it).

Si precisa, inoltre, che - coerentemente con il modello di business del Gruppo Terna - in nessun caso i dati personali sono trattati dalla società per finalità ulteriori rispetto a quelle per le quali sono stati raccolti. Pertanto, si può dichiarare che la percentuale di utenti i cui dati personali vengono utilizzati per finalità secondarie è pari a 0. Infine, nel 2025, non sono stati rilevati eventi di information security significativi che abbiano interessato la rete di trasmissione nazionale.

[2] Terna è presente in Grecia con una serie di impianti e di infrastrutture che assicurano l'interconnessione, in corrente continua, tra il sistema elettrico italiano e quello greco (la parte di cavo sottomarino in acque territoriali greche nonché il collegamento via terra dal terminale del cavo greco fino alla stazione di Arachtos, quest'ultima sempre di proprietà di Terna). L'esistenza di un'installazione produttiva in Grecia ha determinato la costituzione, in Grecia, di una stabile organizzazione (branch).

[3] Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("GDPR", D. Lgs. n. 101 del 2018).

Rispetto delle norme

Rispetto delle norme

Il rispetto delle norme rappresenta il necessario presupposto per qualsiasi iniziativa di miglioramento volontario. Di seguito si riportano indicatori di sintesi, rappresentati dai provvedimenti amministrativi o giudiziari sanzionatori o di condanna significativi di cui l'Azienda sia stata oggetto:

2-27
- Non si sono registrati nel 2025 né nel biennio precedente provvedimenti significativi (amministrativi e giudiziari passati in giudicato) che abbiano imposto al Gruppo Terna il pagamento di sanzioni pecuniarie o un obbligo di "fare/non fare" (es. inibizioni) o condannato penalmente suoi dipendenti (piena compliance sia in materia ambientale che socioeconomica).

2-27
- Dalle evidenze contabili nel 2025 non risultano sanzioni amministrative, pecuniarie, ammende o multe, in materia ambientale, di importo superiore ai 10.000 euro.

205-3
206-1
- Non risultano processi giudiziari pendenti nei confronti del Gruppo Terna in tema di corruzione, antitrust, pratiche monopolistiche né vi sono stati nel 2025 né nel biennio precedente provvedimenti giudiziari di condanna del Gruppo Terna sugli stessi argomenti. Si segnala pertanto che per il 2025, così come per il biennio precedente, l'importo correlato a sanzioni in materia di corruzione e concussione è pari a 0.

EU 25
- Nel 2025 risulta 1 procedimento civile nei confronti dell'Azienda per danni causati a terzi da asset di Terna. Nel 2025 si sono verificati 3 incidenti (erano 3 nel 2024e 4 nel 2023).

- Non si sono registrati nel 2025 né nel biennio precedente, addebiti in ordine a mobbing o malattia professionale i dipendenti o ex dipendenti, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità del Gruppo.

30

Contenziosi

Contenzioso ambientale

	UNITÀ	2025	2024	2023
Contenziosi pendenti	n°	68	60	63
Contenziosi instaurati	n°	8	5	1
Contenziosi definiti	n°	1	8	19

Contenzioso fornitori

	UNITÀ	2025	2024	2023
Contenziosi pendenti	n°	44	37	36
Contenziosi instaurati	n°	12	4	4
Contenziosi definiti	n°	5	3	5

Contenzioso clienti

	UNITÀ	2025	2024	2023
Contenziosi pendenti	n°	8	10	10
Contenziosi instaurati	n°	2	0	0
Contenziosi definiti	n°	2	0	0

Contenzioso dipendenti

	UNITÀ	2025	2024	2023
Contenziosi pendenti	n°	6	6	7
Contenziosi instaurati	n°	5	1	1
Contenziosi definiti	n°	5	2	4

Reclami ambientali

In linea con il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001, viene svolto il monitoraggio e la classificazione dei reclami ricevuti su aspetti ambientali significativi definiti dall'Analisi ambientale. Ogni comunicazione scritta, proveniente dagli stakeholder per segnalare che un'attività svolta dall'Azienda provoca o ha provocato un danno, viene registrata dal protocollo e gestita dall'Unità operativa competente. L'Azienda risponde nel più breve tempo possibile e comunque entro 30 giorni dalla data del ricevimento della richiesta o entro 60 giorni nel caso in cui l'entità e la complessità della richiesta siano tali da non consentire di soddisfarla entro i primi 30 giorni. In tal caso viene informato tempestivamente il richiedente della proroga e dei motivi che la determinano.

Di seguito si riportano i reclami ambientali riferiti a Stazioni e Linee elettriche sul territorio nazionale, i principali asset del Gruppo.

Reclami ambientali

	UNITÀ	2025		2024		2023	
		RICEVUTI	EVASI	RICEVUTI	EVASI	RICEVUTI	EVASI
Totale reclami ricevuti	**n°**	**26**	**19**	**28**	**27**	**33**	**30**
Aspetto ambientale dei reclami ricevuti							
- Rifiuti	n°	2	1	1	1	1	1
- Rumore	n°	3	2	8	8	10	10
- Biodiversità	n°	1	0	1	1	2	2
- Paesaggio	n°	5	4	10	10	2	2
- Campi elettrici e magnetici	n°	1	1	0	0	1	1
- Illuminazione	n°	0	0	0	0	1	0
- Taglio piante	n°	9	8	7	7	8	7
- Altri	n°	5	3	1	0	8	7

Catena di fornitura sostenibile

Qualifica fornitori e attività di verifica

I dati riportati di seguito si riferiscono alle società del perimetro elettrico, ovvero Terna S.p.A., Rete S.r.l., Terna Rete Italia S.p.A., Terna Plus S.r.l., Terna Energy Solutions S.r.l. e Rete 2 S.r.l.. In merito ai gruppi merceologici maggiormente rilevanti per il core business aziendale, questi sono sottoposti ad un regime di qualificazione ai sensi del vigente Codice degli Appalti pubblici. L'iscrizione all'Albo Fornitori Qualificati, inoltre, è subordinata alla verifica del possesso di specifici requisiti di conformità normativa, capacità tecnico-organizzativa, solidità economico-finanziaria e affidabilità reputazionale. L'intero iter di qualificazione è gestito tramite il Portale di Qualificazione, che assicura trasparenza, tracciabilità ed efficienza nello svolgimento del processo.

Qualificazioni attive

	2025	2024	2023
Numero di qualificazioni attive (*)	649	662	634
- di cui nuove qualifiche nell'esercizio	58	61	61
Numero di qualifiche per cui è richiesto un sistema di gestione Ambiente e Safety	323	307	285

(*) *Il numero di fornitori qualificati è pari a 160 nel 2024.*

Comparti qualificati

	2025	2024	2023
Numero di comparti qualificati	55	55	53
- di cui nuove qualificati nell'esercizio	0	2	0
Numero di qualifiche per cui è richiesto un Sistema di gestione Ambiente e Safety	33	30	26

Verifiche e monitoraggi

	2025	2024	2023
Monitoraggi documentali di qualificazione	509	1.073	526
Verifiche di qualificazione in sito	20	21	17
- di cui comparti rilevanti ESG	15	18	14

Provvedimenti (*)

	2025	2024	2023
Numero di fornitori revocati dall'Albo	0	0	1
Numero di fornitori richiamati	2	4	4

(*) *Il monitoraggio delle imprese qualificate include una serie di iniziative congiunte volte alla condivisione e alla verifica delle prestazioni e dell'affidabilità degli Operatori Economici qualificati. Il Comitato di Qualificazione Fornitori ha il compito di valutare i casi più significativi, decidendo infine se adottare misure cautelative o sanzionatorie. I provvedimenti riportati in tabella sono deliberati dal Comitato di Qualificazione Fornitori, organo di primaria importanza per la valutazione collegiale e decisionale delle criticità degli Operatori Economici qualificati. Nel 2025 il Comitato di Qualificazione ha adottato 56 provvedimenti sanzionatori (9 nel 2024) di cui 54 sospensioni idoneità (4 nel 2024). Per quanto riguarda il numero di fornitori sospesi nel 2025, pari a 20, è principalmente attribuibile a criticità riscontrate nel comparto del taglio piante, che hanno coinvolto la totalità degli Operatori Economici qualificati nella relativa categoria merceologica. Le riammissioni in Albo, qualora la sospensione sia dovuta a eventi gravi, sono condizionate alla verifica dell'effettiva rimozione delle criticità ovvero dell'adozione di piani di rientro (azioni di miglioramento/correttive volte a sanare le criticità emerse). Si segnala inoltre che i dati riportati in tabella sono archiviati nel Portale di Qualificazione, il sistema informatico che gestisce l'albo dei fornitori qualificati delle società del Perimetro elettrico. Infine, si segnala che, nel 2025, Terna ha concordato 6 piani di adeguamento con altrettanti fornitori.*

Presidio dei fattori ESG nella catena di fornitura

Fornitori contrattualizzati

	UNITÀ	2025	2024	2023
Numero fornitori contrattualizzati	n.	1.859	2.063	2.349
Procedure di aggiudicazione adottate (% su importi aggiudicati)				
Gare europee	%	79	91	89
Gare non europee	%	6	5	5
Prescritti [1]	%	11	3	4
Contratti atipici [2]	%	5	1	2

[1] *Incarichi professionali e/o consulenze ad assegnazione diretta.*
[2] *I contratti atipici comprendono: sponsorizzazioni e liberalità, corrispettivi verso enti pubblici, associazioni di categoria e i contratti stipulati in prescritto per Terna Plus S.r.l.*

Nuovi fornitori contrattualizzati (%)

308-1
414-1

	2025	2024	2023
% di nuovi fornitori - verificati per i requisiti di base [1]	100	100	100
% di nuovi fornitori - verificati per i requisiti integrativi sociali e ambientali [2]	64,7	70,5	72,4

[1] *Rispetto dei principi e comportamenti previsti dal Codice Etico e dal Modello 231 di Terna.*
[2] *Patto di integrità (testo validato da Transparency Italia), certificazione antimafia, verifica di: applicazione del contratto collettivo di lavoro, regolarità contributiva e fiscale, assenza di reati ambientali, assenza di gravi infrazioni alle norme di sicurezza del lavoro, regolarità in materia di impiego di categorie protette, non impedimento a contratti pubblici.*

Tipologia degli acquisti (%)

204-1

	2025	2024 (*)	2023 (*)
Per provenienza			
- Italia	95	68	57
- Estero	5	32	43
Per tipologia			
- Forniture	58	37	37
- Lavori	22	55	53
- Servizi	20	8	11

(*) *Nel 2024 si è registrata una diversa ripartizione degli acquisti per provenienza rispetto a quella consueta a seguito della emissione di contratti con fornitori UE per le opere SACOI3 e Adriatic Link. Al netto di questa fornitura la ripartizione vede il 97,2% di fornitori nazionali e l'2,8% di fornitori esteri. Nel 2023 si è registrata una diversa ripartizione degli acquisti per provenienza rispetto a quella consueta a seguito della emissione di contratti con un fornitore UE per opere civili di Stazione per il Tyrrhenian Link (1,4 Mld/€). Al netto di questa fornitura la ripartizione vede il 99% di fornitori nazionali e l'1% di fornitori esteri.*

Approvvigionamenti e qualificazione

	UNITÀ	2025	2024	2023
Approvvigionamenti materiali e servizi				
Forniture	€/milioni	1.276	1.649	1.175
Lavori	€/milioni	488	2.446	1.693
Servizi	€/milioni	444	326	349

408-1
409-1

Fornitori attivi nel 2025 e applicazione di requisiti sociali e ambientali

	FORNITORI ATTIVI NEL 2025				IMPORTO APPROVVIGIONATO DA FORNITORI SOGGETTI A REQUISITI SPECIFICI (% SUL RISPETTIVO IMPORTO APPROVVIGIONATO TOTALE)			
	NUMERO	% SU TOTALE	IMPORTO APPROVVIGIONATO (MLN/€) [1]	% SUL TOTALE	REQUISITI DI BASE [2]	REQUISITI INTEGRATIVI SOCIALI E AMBIENTALI [3]	REQUISITI DI QUALIFICA SOCIALI [4] E AMBIENTALI [5]	VALUTAZIONE RISCHIO–PAESE [6]
Totale fornitori attivi [7]	1.859	-	2.207	-	100	95,8	17,2	100
Fornitori core (appalti strumentali) [8]	1.391	75	2.116	95,9	100	100	17,9	100
Fornitori dei comparti rilevanti ai fini ESG [9]	70	3,8	1.274	57,7	100	57,7	29,5	100

(1) *L'importo approvvigionato indicato in tabella si riferisce all'ordinato nell'anno. Per ordinato si intende la somma degli importi affidati per tutti i contratti (lavori, forniture e servizi) sottoscritti nel corso dell'anno, al netto delle opzioni. L'opzione è una clausola che viene introdotta nel contratto di appalto che attribuisce alla stazione appaltante la facoltà di esercitare l'estensione dell'importo del contrattuale a fronte di un ampliamento delle rispettive prestazioni, alle medesime condizioni e termini. Inoltre, si evidenzia che i contratti sottoscritti nell'anno includono i contratti pluriennali e sono computati per l'intero importo nell'anno di emissione (data documento). Si segnala infine che la fonte del dato è SAP, l'applicativo utilizzato da Terna per gestire i processi legati all'approvvigionamento.*

(2) *Rispetto dei principi e comportamenti previsti dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo 231 di Terna.*

(3) *Patto di integrità (testo validato da Transparency Italia), certificazione antimafia, verifica su: applicazione del contratto collettivo di lavoro, regolarità contributiva e fiscale, assenza di reati ambientali, assenza di gravi infrazioni alle norme di sicurezza del lavoro, regolarità in materia di impiego di categorie protette, idoneità alla mansione rilasciata dal Medico competente (per gli appalti di lavoro), non impedimento a contratti pubblici.*

(4) *Sistema di Gestione Sicurezza sul lavoro certificato BS OHSAS 18001 (UNI EN 45001) o simili (richiesto solo a fornitori di specifici gruppi merceologici di qualificazione).*

(5) *Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 o simili (richiesto solo a fornitori di specifici gruppi merceologici di qualificazione).*

(6) *Valutazione dei rischi di corruzione e di rispetto dei diritti umani legati alla sede del fornitore.*

(7) *Sono i fornitori con cui è stato stipulato almeno un contratto nell'anno oggetto di rendicontazione.*

(8) *Sono i fornitori con cui è stato stipulato almeno un contratto di appalto strumentale nell'anno oggetto di rendicontazione. Un appalto è strumentale quando è funzionale allo svolgimento dell'attività istituzionale di Terna ed è pertanto soggetto al Codice degli Appalti.*

(9) *Sono i fornitori con cui è stato stipulato almeno un contratto in comparti rilevanti sotto il profilo sociale o ambientale, nell'anno oggetto di rendicontazione.*

Tutela dei lavoratori nei cantieri in appalto

Considerato il significativo utilizzo di manodopera esterna nei cantieri delle società operanti nell'attività di sviluppo e manutenzione della RTN, gli appalti di lavoro sono sottoposti a regole più rigorose non solo in sede di qualificazione, ma anche nella gestione, con particolare riferimento alla sicurezza sul lavoro i cui requisiti sono esclusi dalla competizione economica al ribasso per l'aggiudicazione delle gare di appalto.

EU17
EU18

Dipendenti ditte appaltatrici e subappaltatrici (*)

	2025	2024	2023
Giornate lavorate	1.010.078	892.510	873.059
Full Time Equivalent	4.591	4.057	3.968

(*) *I dati tengono conto della durata dei contratti di appalto e della variabilità dell'impiego di forza lavoro al loro interno e sono relativi a diverse tipologie di appalto di lavoro di Terna, dai cantieri delle grandi opere al periodico taglio delle piante sotto le linee elettriche. Le giornate lavorate e i FTE sono stimati a partire dalle presenze medie e giornaliere nei cantieri più grandi e dagli importi per lavori in appalto nei cantieri minori. Non sono disponibili ulteriori informazioni riguardo alle tipologie contrattuali poste in essere da parte delle ditte appaltatrici. Si segnala inoltre che il numero di ditte appaltatrici (ovvero fornitori e ATI attivi anche su due o più cantieri) che operano in cantieri aperti e completati al 31/12/25 è pari a 560 mentre il dato stimato per le ditte subappaltatrici è pari a circa 350. Tali canteri si riferiscono ai grandi progetti di sviluppo della Rete Elettrica Nazionale del Gruppo Terna.*

In sede di qualificazione è richiesta l'esistenza di procedure documentate per la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori; per le imprese appartenenti a comparti ritenuti maggiormente significativi sotto il profilo safety è previsto un approfondimento sulle pratiche gestionali. Alle imprese appaltatrici qualificate sono richieste ulteriori attestazioni, in particolare relative alla:

- limitatamente ad alcuni ruoli specifici, è richiesto l'obbligo della conoscenza della lingua italiana per alcuni ruoli specifici ed il superamento del relativo esame di lingua. Conoscenza della lingua italiana per i propri dipendenti;
- oltre quanto previsto dal datore di lavoro (adeguata formazione sui codici di condotta, con particolare riferimento al tema della sicurezza, che si concretizza in corsi specifici per tutti i lavoratori nei cantieri sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, sui rischi definiti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e nel Piano Operativo di Sicurezza (POS) Terna verifica in sede di visita di qualificazione la rispondenza con quanto previsto dalle procedure tecnico/gestionali dell'Operatore Economico;
- frequenza a specifici corsi di formazione per alcuni ruoli specifici (quali ad esempio ad es. operatori addetti alla realizzazione e montaggio ed alle operazioni di manutenzione di linee aeree, PES (Persona Esperta) e PAV (Persona Avvertita) ai sensi della norma CEI 11-27 oltre ulteriori figure operative quali ad esempio addetti alla realizzazione e manutenzione di linee in cavo, addetti al taglio piante, capicantiere, capisquadra e responsabili della sicurezza);
- oltre quanto previsto dal datore di lavoro, Terna verifica la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), del Referente per la sicurezza in cantiere, del Responsabile della gestione delle emergenze e del relativo sostituto e del Medico competente, oltreché gli indici di gravità e di frequenza, relativi agli infortuni registrati nell'ultimo triennio;
- Terna, attraverso la verifica delle referenze dell'Operatore Economico presentate in sede di richiesta di qualificazione, verifica le commesse eseguite per i contratti stipulati con le ditte appaltatrici, degli indici di gravità e di frequenza, relativi agli infortuni registrati nell'anno.

Verifica di affidabilità delle controparti

Terna effettua due diligence capillari sulle controparti che entrano in rapporto con le Società del Gruppo, anche in occasione di operazioni straordinarie, ponendo particolare attenzione al "red flag" anticorruzione e antiriciclaggio, nonché a transazioni in Paesi/Controparti potenzialmente a rischio di provvedimenti restrittivi emessi dalle autorità UE e internazionali, che comportano limitazioni alla libera circolazione dei beni (Sanctions) o con Paesi a fiscalità agevolata (paradisi fiscali).

Due diligence delle controparti

	2025	2024	2023
Numero di controparti esaminate	4.367	6.427[1]	2.918

[1] *Di cui 3.246 relative ad un'operazione di M&A, che ha determinato un incremento rispetto ai dati 2023, e 3.181 riguardanti richieste di verifica riferite al Gruppo Terna.*

Focus Gruppo Tamini

Di seguito sono riportati i principali indicatori ambientali e sociali relativi a Gruppo Tamini, acquisito il 20 maggio 2014 da Terna e attualmente controllato al 100% dalla Società controllata di Terna S.p.A., Terna Energy Solutions S.r.l.

Principali indicatori ambientali

305-1
305-2

Emissioni totali dirette e indirette di gas a effetto serra

	UNITÀ	2025	2024	2023
Emissioni dirette (scope 1) e indirette *location based* (scope 2)	tCO_2	3.813,0	3.495,4	3.467,5

302-1

Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione

	UNITÀ	2025	2024	2023
Totale consumi di energia	GJ	65.436,8	60.491,19	54.362,5

303-3 a.

Consumo d'acqua

	UNITÀ	2025	2024	2023
Prelievo di acqua	ML	15,89	10,49	14,64

306-3

Rifiuti

	UNITÀ	2025	2024	2023
Rifiuti per tipologia				
Rifiuti prodotti	**ton**	**1.452,5**	**1.223,2**	**917,7**
- di cui pericolosi	ton	319,4	268,4	93,5
- di cui non pericolosi	ton	1.133,1	954,8	824,2
Rifiuti conferiti a recupero	**ton**	**1.308,4**	**1.016,5**	**873,3**
- di cui pericolosi	ton	178,5	65,8	49,0
- di cui non pericolosi	ton	1.129,9	950,7	824,2
Rifiuti inviati a smaltimento	**ton**	**144**	**206,7**	**44,46**
- di cui pericolosi	ton	140,9	202,7	44,5
- di cui non pericolosi	ton	3,1	4,0	0

Principali indicatori sociali

Evoluzione del personale e quadro dei dipendenti

Evoluzione del personale

401-1

	UNITÀ	2025	2024	2023
Totale dipendenti	**n°**	**438**	**394**	**355**
Dipendenti entrati nell'anno	**n°**	**60**	**54**	**33**
- uomini	n°	48	46	29
- donne	n°	12	8	4
- di età inferiore ai 30 anni	n°	21	30	16
- tra i 30 e i 50 anni	n°	35	22	15
- oltre i 50 anni	n°	4	2	2
Tassi in ingresso % [1]				
Totale	**%**	**15,2**	**15,2**	**9,6**
- uomini	%	12,1	13,0	8,4
- donne	%	3,1	2,3	1,2
- di età inferiore ai 30 anni	%	5,3	8,5	4,6
- tra i 30 e i 50 anni	%	8,9	6,2	4,4
- oltre i 50 anni	%	1,0	0,6	0,6
Dipendenti usciti nell'anno	**n°**	**16**	**15**	**27**
- uomini	n°	13	15	22
- donne	n°	3	0	5
- di età inferiore ai 30 anni	n°	2	1	1
- tra i 30 e i 50 anni	n°	5	7	14
- oltre i 50 anni	n°	9	7	12
Tassi di turnover in uscita% [2]				
Totale	**%**	**4,1**	**4,2**	**7,8**
- uomini	%	3,3	4,2	6,4
- donne	%	0,8	0	1,4
- di età inferiore ai 30 anni	%	0,5	0,3	0,3
- tra i 30 e i 50 anni	%	1,3	2,0	4,0
- oltre i 50 anni	%	2,3	2,0	3,5

[1] *I tassi in ingresso rapportano i flussi di entrata al numero dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.*
[2] *I tassi di turnover rapportano i flussi di uscita al numero dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.*

2-7
405-1

Composizione del personale

	2025	2024	2023
Totale	**438**	**394**	**355**
- di cui uomini	386	351	320
- di cui donne	52	43	35
Per categoria			
Dirigenti	8	8	8
Quadri	37	30	25
Impiegati	154	133	124
Operai	239	223	198
Per tipo di contratto			
- a tempo indeterminato [1]	438	394	354
- di cui uomini	386	351	319
- di cui donne	52	43	35
- a tempo determinato	0	0	1
- di cui uomini	0	0	1
- di cui donne	0	0	0
Per tipo di rapporto di lavoro			
- a tempo pieno	433	389	350
- di cui uomini	386	351	320
- di cui donne	47	38	30
- a tempo parziale	5	5	5
- di cui uomini	0	5	0
- di cui donne	5	0	5
Per età			
- di età inferiore ai 30 anni	67	53	30
- tra i 30 e i 50 anni	202	183	162
- oltre i 50 anni	169	158	163
Età media del personale (anni)			
Età media anagrafica	44,3	45,7	47,0

[1] *I contratti a tempo indeterminato includono anche contratti di apprendistato.*

Composizione del personale per titolo di studio

	2025	2024	2023
Laurea	72	53	44
Diploma	192	168	152
Qualifica Professionale	62	66	57
Scuola Elementare/Media	112	107	102

Formazione

Ore medie di formazione

404-1

	UNITÀ	2025	2024	2023
Ore medie di formazione				
- per dipendente [1]	h	23	18	10
Per categoria [2]				
- dirigenti	h	19	27	3
- quadri	h	15	20	9
- impiegati	h	23	16	10
- operai	h	24	18	10
Per genere [3]				
- uomini	h	23	18	10
- donne	h	24	14	8
Ore formazione sui diritti umani	h	0	20	0
Partecipanti al corso sui diritti umani [4]	%	0	5,4	0
Copertura dei dipendenti [5]	%	100	100	85
Ore erogate				
Totale	**h**	**9.638**	**6.541**	**3.318**
- ore di docenza interna	h	1.846	51	319
Partecipanti ai corsi sul Modello 231	n°	28	1	38

(1) *Rapporto tra le ore totali di formazione e la consistenza media dei dipendenti.*
(2) *Rapporto tra le ore totali di formazione per categoria e la consistenza media dei dipendenti per categoria.*
(3) *Rapporto tra le ore totali di formazione per genere e la consistenza media dei dipendenti distinta per genere.*
(4) *Percentuale di dipendenti che hanno effettuato almeno un corso di formazione sui diritti umani nell'anno.*
(5) *Percentuale di dipendenti che hanno effettuato almeno un corso di formazione nell'anno.*

Salute e sicurezza

Infortuni sul lavoro dei dipendenti di Tamini

403-9

	2025	2024	2023
Numero di infortuni	7	4	10
di cui uomini	7	4	10
di cui donne	0	0	0
di cui gravi con prognosi iniziale superiore ai 40 giorni	0	0	0
di cui mortali	0	0	0
Numero di ore lavorate	**721.805**	**661.510**	**615.357**
TIPOLOGIE DI INFORTUNI SUL LAVORO			
Caduta dall'alto	0	0	0
Infortunio da incidente stradale	0	0	0
Elettrocuzione	0	0	0
Urto, schiacciamento, taglio	2	3	7
Caduta in piano, scivolamento	4	0	1
Movimentazione manuale carichi	0	0	0
Proiezione frammenti solidi e/o sostanze liquide	1	0	1
Altre cause	0	1	1

Indici di infortuni sul lavoro dei dipendenti di Tamini - Norma UNI 7249:2007 (*)

	2025	2024	2023
Indice di frequenza infortuni (1)	9,7	6,1	16,3
- di cui dipendenti uomini	10,8	6,1	17,9
- di cui dipendenti donne	0,0	0	0
Indice di mortalità (2)	0	0	0
Indice di frequenza infortuni gravi con prognosi iniziale superiore a 40 giorni (3)	0	0	0
Indice di gravità infortuni (4)	0,40	0,16	0,34
- di cui dipendenti uomini	0,45	0,18	0,38
- di cui dipendenti donne	0,00	0,00	0,00

(*) *Per agevolare il confronto con altre fonti, in nota vengono calcolati alcuni tassi di infortuni in coerenza con le definizioni dell'International Labour Organization (ILO), che utilizza un fattore di moltiplicazione pari a 200.000 (corrispondenti a 50 settimane lavorative x 40 ore x 100 dipendenti) anziché 1.000.000 (1.000 relativamente al tasso di gravità infortuni).*

(1) ***Indice di frequenza infortuni (Injury Rate).*** *È il numero di infortuni registrati e denunciati all'Ente di previdenza competente, diviso per le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000.000. Il* ***tasso di frequenza infortuni*** *di Tamini nel 2025 è risultato pari a 1,94, nel 2024 era pari a 1,21, nel 2023 era pari a 3,25.*

(2) ***Indice di mortalità.*** *È il numero di decessi registrati e denunciati all'Ente di previdenza competente, diviso per le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000.000.*

(3) ***Indice di frequenza infortuni gravi.*** *È il numero di infortuni con prognosi iniziale superiore a 40 giorni registrati e denunciati all'Ente di previdenza competente, diviso per le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000.000*

(4) ***Indice di gravità infortuni (Lost Day Rate)****. È il rapporto tra le giornate non lavorate per infortunio e le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000. Le giornate non lavorate sono giorni di calendario e si contano a partire da quando si è verificato l'infortunio. Il* ***tasso di gravità infortuni*** *di Tamini nel 2025 è risultato pari a 80,63 (32,95 nel 2024 e 68,58 nel 2023).*

Verifiche e accertamenti

	2025	2024	2023
Accertamenti sanitari periodici	534	324	318
Visite medico competente	5	5	5
Ispezioni e verifiche (1)	14	13	12

(1) *Verifiche svolte dai Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).*

Focus Gruppo Brugg Cables

Di seguito sono riportati i principali indicatori ambientali e sociali relativi al Gruppo Brugg Cables (di seguito Gruppo Brugg), acquisito il 29 febbraio 2020 da Terna, tramite la sua controllata Terna Energy Solutions S.r.l. e attualmente controllato al 92,6%.

Principali indicatori ambientali

Emissioni totali dirette e indirette di gas a effetto serra

305-1
305-2

	UNITÀ	2025	2024	2023
Emissioni dirette (scope 1) e indirette *location based* (scope 2) [1]	tCO_2	2.546,6	2.772,6	6.095,4

[1] *Con riferimento ai consumi indiretti di energia elettrica, fino al 2023 la conversione è stata effettuata tenendo conto della ripartizione del mix produttivo presente nel Rapporto mesile sul sistema elettrico (disponibile sul sito www.terna.it). A partire dal 2024, il riferimento per la ripartizione del mix produttivo è Enerdata per le sedi di Brugg all'estero.*

Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione

302-1

	UNITÀ	2025	2024	2023
Totale consumi di energia	GJ	50.405,7	47.830,0	54.212,4

Consumo d'acqua

303-3 a.

	UNITÀ	2025	2024	2023
Prelievo di acqua per fonte	ML	21,58	12,49	15,52

Rifiuti

306-3

RIFIUTI PER TIPOLOGIA	UNITÀ	2025	2024	2023
Rifiuti prodotti	**ton**	**3.178,6**	**1.838,2**	**1.726,3**
- di cui pericolosi	ton	66,6	17,0	9,3
- di cui non pericolosi	ton	3.111,9	1.821,1	1.717,0
Rifiuti conferiti a recupero	**ton**	**2.780,4**	**1.651,7**	**1.369,5**
- di cui pericolosi	ton	37,5	-	0
- di cui non pericolosi	ton	2.742,9	1.651,7	1.369,5
Rifiuti inviati a smaltimento	**ton**	**52,0**	**186,5**	**356,8**
- di cui pericolosi	ton	29,1	17,0	9,3
- di cui non pericolosi	ton	22,9	169,42	347,5

Principali indicatori sociali

Evoluzione del personale e quadro dei dipendenti

401-1

Evoluzione del personale

	UNITÀ	2025	2024	2023
Totale dipendenti	**n°**	**508**	**464**	**457**
Dipendenti entrati nell'anno	**n°**	**130**	**66**	**75**
- uomini	n°	117	54	64
- donne	n°	13	12	11
- di età inferiore ai 30 anni	n°	41	23	25
- tra i 30 e i 50 anni	n°	77	33	36
- oltre i 50 anni	n°	12	10	14
Tassi in ingresso % [1]				
Totale	**%**	**28,0**	**14,4**	**16,5**
- uomini	%	25,2	11,8	14,1
- donne	%	2,8	2,6	2,4
- di età inferiore ai 30 anni	%	8,8	5,0	5,5
- tra i 30 e i 50 anni	%	16,6	7,2	7,9
- oltre i 50 anni	%	2,6	2,2	3,1
Dipendenti usciti nell'anno	**n°**	**86**	**59**	**73**
- uomini	n°	73	45	62
- donne	n°	13	14	11
- di età inferiore ai 30 anni	n°	12	18	22
- tra i 30 e i 50 anni	n°	54	24	28
- oltre i 50 anni	n°	20	17	23
Tassi di turnover in uscita% [2]				
Totale	**%**	**18,5**	**12,9**	**16,0**
- uomini	%	15,7	9,8	13,6
- donne	%	2,8	3,1	2,4
- di età inferiore ai 30 anni	%	2,6	3,9	4,8
- tra i 30 e i 50 anni	%	11,6	5,3	6,1
- oltre i 50 anni	%	4,3	3,7	5,1

(1) *I tassi in ingresso rapportano i flussi di entrata al numero dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.*
(2) *I tassi di turnover rapportano i flussi di uscita al numero dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.*

Composizione del personale

2-7
405-1

	2025	2024	2023
Totale	**508**	**464**	**457**
- di cui uomini	457	413	404
- di cui donne	51	51	53
Per categoria			
Dirigenti	6	4	4
Quadri	27	22	22
Impiegati	182	213	217
Operai	293	225	214
Per tipo di contratto			
- a tempo indeterminato [1]	456	440	438
- di cui uomini	412	394	389
- di cui donne	44	46	49
- a tempo determinato	52	24	19
- di cui uomini	45	19	15
- di cui donne	7	5	4
Per tipo di rapporto di lavoro			
- a tempo pieno	487	433	421
- di cui uomini	450	403	391
- di cui donne	37	30	30
- a tempo parziale	21	31	36
- di cui uomini	7	10	13
- di cui donne	14	21	23
Per età			
- di età inferiore ai 30 anni	77	55	54
- tra i 30 e i 50 anni	301	279	261
- oltre i 50 anni	130	130	142
Età media del personale (anni)			
Età media anagrafica	40,4	43,7	43,8

[1] *I contratti a tempo indeterminato includono anche contratti di apprendistato.*

Composizione del personale per titolo di studio [*]

	2025	2024	2023
Laurea	95	91	84
Diploma	325	293	251
Qualifica Professionale	24	80	119
Scuola Elementare/Media	64	0	3

[*] *I titoli di studio delle Società estere sono stati ricondotti ai titoli di studio italiani.*

Formazione

Ore medie di formazione

404-1

	UNITÀ	2025	2024	2023
Ore medie di formazione				
- per dipendente [1]	h	29	25	25
Per categoria [2]				
- dirigenti	h	14	1	2
- quadri	h	49	71	7
- impiegati	h	10	9	12
- operai	h	43	37	41
Per genere [3]				
- uomini	h	29	26	27
- donne	h	24	21	11

[1] *Rapporto tra le ore totali di formazione e la consistenza media dei dipendenti.*
[2] *Rapporto tra le ore totali di formazione per categoria e la consistenza media dei dipendenti per categoria.*
[3] *Rapporto tra le ore totali di formazione per genere e la consistenza media dei dipendenti per genere.*

Salute e sicurezza

403-9

Infortuni sul lavoro dei dipendenti del Gruppo Brugg Cables

	2025	2024	2023
Numero di infortuni	9	12	11
di cui uomini	9	12	11
di cui donne	0	0	0
di cui gravi con prognosi iniziale superiore ai 40 giorni	5	0	1
di cui mortali	0	0	0
Numero di ore lavorate	**1.008.576**	**926.000**	**960.474**
TIPOLOGIE DI INFORTUNI SUL LAVORO			
Caduta dall'alto	0	0	0
Infortunio da incidente stradale	0	0	0
Elettrocuzione	0	0	0
Urto, schiacciamento, taglio	6	7	8
Caduta in piano, scivolamento	2	3	1
Movimentazione manuale carichi	0	0	0
Proiezione frammenti solidi e/o sostanze liquide	0	0	0
Altre cause	1	2	2

Indici di infortuni sul lavoro dei dipendenti Gruppo Brugg Cables - Norma UNI 7249:2007 (*)

	2025	2024	2023
Indice di frequenza infortuni (1)	9,0	13,0	11,5
- di cui dipendenti uomini	9,8	14,4	12,9
- di cui dipendenti donne	0,0	0	0
Indice di mortalità (2)	0	0	0
Indice di frequenza infortuni gravi con prognosi iniziale superiore a 40 giorni (3)	5,0	0	1,0
Indice di gravità infortuni (4)	0,51	0,49	0,43
- di cui dipendenti uomini	0,56	0,54	0,48
- di cui dipendenti donne	0,0	0	0,0

(*) *Per agevolare il confronto con altre fonti, in nota vengono calcolati alcuni tassi di infortuni in coerenza con le definizioni dell'International Labour Organization (ILO), che utilizza un fattore di moltiplicazione pari a 200.000 (corrispondenti a 50 settimane lavorative x 40 ore x 100 dipendenti) anziché 1.000.000 (1.000 relativamente al tasso di gravità infortuni).*

(1) ***Indice di frequenza infortuni (Injury Rate).*** *È il numero di infortuni registrati e denunciati all'Ente di previdenza competente, diviso per le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000.000. Il* ***tasso di frequenza infortuni*** *del Gruppo Brugg nel 2025 è risultato pari a 1,78, nel 2024 era pari a 2,59, nel 2023 era pari a 2,29.*

(2) ***Indice di mortalità.*** *È il numero di decessi registrati e denunciati all'Ente di previdenza competente, diviso per le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000.000.*

(3) ***Indice di frequenza infortuni gravi.*** *È il numero di infortuni con prognosi iniziale superiore a 40 giorni registrati e denunciati all'Ente di previdenza competente, diviso per le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000.000. Il* ***tasso di frequenza infortuni gravi*** *è pari a 1,0 nel 2025 ed era pari a 0,0 nel 2024 e 0,21 nel 2023.*

(4) ***Indice di gravità infortuni (Lost Day Rate).*** *È il rapporto tra le giornate non lavorate per infortunio e le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000. Le giornate non lavorate sono giorni di calendario e si contano a partire da quando si è verificato l'infortunio. Il* ***tasso di gravità infortuni*** *nel 2025 è risultato pari a 102,12 (97,19 nel 2024 e 85,90 nel 2023).*

Focus Gruppo Altenia

Di seguito sono riportati i principali indicatori ambientali 2025 e sociali del Gruppo Altenia (fino a marzo 2025 Gruppo LT)[4]. Il Gruppo LT era stato acquisito il 12 ottobre 2021 da Terna, tramite la sua controllata Terna Energy Solutions S.r.l. e controllato al 89%; i dati di sostenibilità sono stati consolidati nel perimetro di Gruppo a partire dal 2023 e i valori esposti di seguito si riferiscono al triennio.

Principali indicatori ambientali

Emissioni totali dirette e indirette di gas a effetto serra (*)

305-1
305-2

	UNITÀ	2025	2024	2023
Emissioni dirette (scope 1) e indirette *location based* (scope 2)	tCO_2	1.167,6	876,2	480,4

(*) *Per il 2025, il valore delle emissioni è cresciuto a seguito di un aumento dell'autoparco aziendale di Altenia e dell'acquisizione della Società STE Energy S.r.l..*

Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione

302-1

	UNITÀ	2025	2024	2023
Totale consumi di energia	GJ	16.066,0	11.991,1	6.533,8

Consumo d'acqua

303-3 a.

	UNITÀ	2025	2024	2023
Prelievo di acqua	ML	1,88	0,91	0,03

Rifiuti (*)

306-3

	UNITÀ	2025	2024	2023
Rifiuti per tipologia				
Rifiuti prodotti	**ton**	**2.246,2**	**7.102,1**	**1.050,4**
- di cui pericolosi	ton	4,8	13,6	1,0
- di cui non pericolosi	ton	2.241,4	7.088,5	1.049,3
Rifiuti conferiti a recupero	**ton**	**2.242,9**	**6.556,5**	**1.049,3**
- di cui pericolosi	ton	3,9	13,1	0
- di cui non pericolosi	ton	2.239,0	6.543,4	1.049,3
Rifiuti inviati a smaltimento	**ton**	**3,4**	**545,6**	**1,0**
- di cui pericolosi	ton	1,0	0,5	1,0
- di cui non pericolosi	ton	2,4	545,1	0

(*) *Il Gruppo Altenia ha registrato nel 2025 una significativa riduzione dei rifiuti non pericolosi derivanti dall'attività di EPC - Engineering, Procurement and Construction (Ingegneria, Approvvigionamento e Costruzione) per la gestione degli impianti fotovoltaici di terzi (impianti oggetto di revamping e nuovi impianti realizzati). In particolare, si tratta di moduli fotovoltaici e apparecchiature quali quadri elettrici e inverter a servizio dell'impianto fotovoltaico.*

[4] Nel mese di marzo 2025 LT S.r.l. ha modificato la propria denominazione sociale in Altenia S.r.l. (di seguito Altenia) La società Altenia dal 1° aprile 2025, tramite un conferimento ramo, ha assunto la gestione del business Energy Services, precedentemente svolto da TES S.r.l. e dal Gruppo LT, per la progettazione, costruzione e manutenzione di impianti elettrici in alta tensione e di impianti rinnovabili in particolare fotovoltaici, nonché soluzioni di efficienza energetica. In ragione ed in conseguenza di tale operazione, la partecipazione di TES nella società Altenia ad aprile 2025 è quindi passata dall'87,5% all'89%.

Principali indicatori sociali

Evoluzione del personale e quadro dei dipendenti

401-1

Evoluzione del personale (*)

	UNITÀ	2025	2024	2023
Totale dipendenti	**n°**	**433**	**234**	**188**
Dipendenti entrati nell'anno	**n°**	**243**	**78**	**82**
- uomini	n°	200	63	61
- donne	n°	43	15	21
- di età inferiore ai 30 anni	n°	60	9	13
- tra i 30 e i 50 anni	n°	141	60	55
- oltre i 50 anni	n°	42	9	14
Tassi in ingresso % [1]				
Totale	**%**	**103,8**	**41,5**	**66,7**
- uomini	%	85,5	33,5	49,6
- donne	%	18,4	8,0	17,1
- di età inferiore ai 30 anni	%	25,6	4,8	13,6
- tra i 30 e i 50 anni	%	60,3	31,9	44,7
- oltre i 50 anni	%	17,9	4,8	11,4
Dipendenti usciti nell'anno	**n°**	**44**	**32**	**17**
- uomini	n°	36	31	14
- donne	n°	8	1	3
- di età inferiore ai 30 anni	n°	11	3	2
- tra i 30 e i 50 anni	n°	27	26	13
- oltre i 50 anni	n°	6	3	2
Tassi di turnover in uscita% [2]				
Totale	**%**	**18,8**	**17,0**	**13,8**
- uomini	%	15,4	16,5	11,4
- donne	%	3,4	0,5	2,4
- di età inferiore ai 30 anni	%	4,7	1,6	1,6
- tra i 30 e i 50 anni	%	11,5	13,8	10,6
- oltre i 50 anni	%	2,6	1,6	1,6

(*) *Nel 2025 si registra una considerevole variazione delle entrate/uscite del Gruppo Altenia a seguito dell'acquisizione di STE Energy S.r.l..*
(1) *I tassi in ingresso rapportano i flussi di entrata al numero dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.*
(2) *I tassi di turnover rapportano i flussi di uscita al numero dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.*

Composizione del personale (*)

	2025	2024	2023
Totale	**433**	**234**	**188**
- di cui uomini	351	187	155
- di cui donne	82	47	33
Per categoria			
Dirigenti	2	0	0
Quadri	39	24	18
Impiegati	293	136	99
Operai	99	74	71
Per tipo di contratto			
- a tempo indeterminato (1)	416	224	183
- di cui uomini	340	181	150
- di cui donne	76	43	33
- a tempo determinato	17	10	5
- di cui uomini	11	6	5
- di cui donne	6	4	0
Per tipo di rapporto di lavoro			
- a tempo pieno	409	227	181
- di cui uomini	347	186	152
- di cui donne	62	41	29
- a tempo parziale	24	7	7
- di cui uomini	4	1	3
- di cui donne	20	6	4
Per età			
- di età inferiore ai 30 anni	65	25	21
- tra i 30 e i 50 anni	285	167	131
- oltre i 50 anni	83	42	36
Età media del personale (anni)	*39,7*	*41,6*	*37,6*

(*) *Nel 2025 si registra un aumento delle consistenze del Gruppo Altenia a seguito dell'acquisizione di STE Energy S.r.l..*
(1) *I contratti a tempo indeterminato includono anche contratti di apprendistato.*

Composizione del personale per titolo di studio

	2025	2024	2023
Laurea	221	107	73
Diploma	183	112	94
Qualifica Professionale	7	0	4
Scuola Elementare/Media	22	15	17

Formazione

404-1

Ore medie di formazione

	2025	2024	2023
Ore medie di formazione			
- per dipendente [1]	36	21	12
Per categoria [2]			
- dirigenti	180	0	0
- quadri	33	23	6
- impiegati	40	24	7
- operai	24	16	19
Per genere [3]			
- uomini	37	21	14
- donne	30	24	5

[1] *Rapporto tra le ore totali di formazione e la consistenza media dei dipendenti.*
[2] *Rapporto tra le ore totali di formazione per categoria e la consistenza media dei dipendenti per categoria.*
[3] *Rapporto tra le ore totali di formazione per genere e la consistenza media dei dipendenti per genere.*

Salute e sicurezza

403-9

Infortuni sul lavoro dei dipendenti di Altenia

	2025	2024	2023
Numero di infortuni	2	0	1
- di cui uomini	2	0	1
- di cui donne	0	0	0
- di cui gravi con prognosi iniziale superiore ai 40 giorni	0	0	0
- di cui mortali	0	0	0
Numero di ore lavorate [*]	**623.330**	**392.557**	**288.888**
TIPOLOGIE DI INFORTUNI SUL LAVORO			
Caduta dall'alto	0	0	0
Infortunio da incidente stradale	0	0	0
Elettrocuzione	0	0	0
Urto, schiacciamento, taglio	1	0	0
Caduta in piano, scivolamento	0	0	0
Movimentazione manuale carichi	1	0	0
Proiezione frammenti solidi e/o sostanze liquide	0	0	0
Altre cause	0	0	1

[*] *Nel 2025 si registra un aumento del numero di ore lavorate del Gruppo Altenia a seguito dell'acquisizione di STE Energy S.r.l..*

Indici di infortuni sul lavoro dei dipendenti del Gruppo Altenia - Norma UNI 7249:2007 (*)

	2025	2024	2023
Indice di frequenza infortuni (1)	3,2	0	3,5
- di cui dipendenti uomini	3,8	0	4,2
- di cui dipendenti donne	0,0	0	0
Indice di mortalità (2)	0,0	0	0
Indice di frequenza infortuni gravi con prognosi iniziale superiore a 40 giorni (3)	0,0	0	0
Indice di gravità infortuni (4)	0,1	0,5	0,6
- di cui dipendenti uomini	0,1	0,7	0,8
- di cui dipendenti donne	0,0	0,0	0,0

(*) *Per agevolare il confronto con altre fonti, in nota vengono calcolati alcuni tassi di infortuni in coerenza con le definizioni dell'International Labour Organization (ILO), che utilizza un fattore di moltiplicazione pari a 200.000 (corrispondenti a 50 settimane lavorative x 40 ore x 100 dipendenti) anziché 1.000.000 (1.000 relativamente al tasso di gravità infortuni).*

(1) ***Indice di frequenza infortuni (Injury Rate).*** *È il numero di infortuni registrati e denunciati all'Ente di previdenza competente, diviso per le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000.000. Il* ***tasso di frequenza infortuni*** *del Gruppo Altenia, nel 2025 è risultato pari a 0,64, nel 2024 era pari a 0,00, nel 2023 era pari a 0,69.*

(2) ***Indice di mortalità.*** *È il numero di decessi registrati e denunciati all'Ente di previdenza competente, diviso per le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000.000.*

(3) ***Indice di frequenza infortuni gravi.*** *È il numero di infortuni con prognosi iniziale superiore a 40 giorni registrati e denunciati all'Ente di previdenza competente, diviso per le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000.000.*

(4) ***Indice di gravità infortuni (Lost Day Rate)****. È il rapporto tra le giornate non lavorate per infortunio e le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000. Le giornate non lavorate sono giorni di calendario e si contano a partire da quando si è verificato l'infortunio. Il* ***tasso di gravità infortuni*** *nel 2025 è risultato pari a 17,33 (108,01 nel 2024 e 123,23 nel 2023).*

Verifiche e accertamenti

	2025	2024	2023
Accertamenti sanitari periodici	222	164	113
Visite medico competente	2	2	2
Ispezioni e verifiche (1)	37	23	9

(1) *Verifiche svolte dai Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).*



Allegato: dettaglio informativo su una selezione di indicatori

Nota metodologica

Si riporta di seguito il dettaglio degli indicatori sottoposti su base volontaria a giudizio di conformità ("*Limited Assurance engagement*" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte del revisore Deloitte & Touche S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente" riportata in calce al documento.

Si segnala che la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2025, disponibile sul sito internet della Società, principale rappresentazione delle performance di sostenibilità del Gruppo, è stata sottoposta a limited assurance esterna come previsto dalla normativa. L'esigenza di sottoporre a limited assurance di terza parte anche alcuni degli indicatori rappresentati nelle Tavole degli indicatori ESG, è legata al fatto che gli stessi, rendicontati in passato secondo gli standard GRI (Global Reporting Initiative) o criteri interni, erano rappresentati all'interno della Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario sottoposta a limited assurance esterna, mentre non sono più presenti nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2025. Quest'ultima, infatti, in linea con la normativa vigente, adotta solo gli European Sustainability Reporting Standard (ESRS). A titolo esemplificativo, l'obbligo di informativa dell'ESRS E1-6 "Emissioni lorde di GES (Gas a Effetto Serra) di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES" prevede di dichiarare il totale di emissioni di CO_2; tuttavia, si è qui ritenuto opportuno dare il dettaglio anche in termini di kg di esafluoruro di zolfo persi e non solo in termini di emissioni di CO_2, come rappresentato dalla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità. Pertanto, anche per venire incontro alle richieste di alcuni stakeholder (in primis agenzie di rating ESG, investitori e analisti di sostenibilità), si è valutato opportuno svolgere questa ulteriore attività di limited assurance esterna degli indicatori di seguito rappresentati.

I dati e le informazioni di seguito riportati fanno riferimento al periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

In merito alle tabelle sotto riportate, il perimetro si riferisce di norma al Gruppo Terna, comprensivo di Terna S.p.A. e le Società consolidate integralmente riportate nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, fatta eccezione per i contributi esposti nella sezione "Informazioni catena del valore", per i cui dati riportati fanno riferimento alle Società: Terna S.p.A., Rete S.r.l., Terna Rete Italia S.p.A., Terna Plus S.r.l., Terna Energy Solutions S.r.l. e Rete 2 S.r.l., ovvero le Società che presidiano le attività di sviluppo, manutenzione e dispacciamento della rete elettrica. Pertanto, il perimetro individuato risulta rappresentativo della quota maggiormente significativa dei rapporti di fornitura e dei relativi impatti ESG lungo la catena di approvvigionamento.

Per ciascun indicatore, le tabelle riportano:

- la fonte del dato;
- l'unità di misura;
- le etichette riferite allo standard GRI - Global Reporting Initiative. In alcuni casi, in assenza di standard di riferimento, l'Azienda ha elaborato indicatori interni utili per una migliore rappresentazione delle proprie performance. Per tali fattispecie, i criteri utilizzati ai fini della rendicontazione vengono riportati in calce a ciascun indicatore.

Informazioni ambientali

Gas SF_6: perdite (*)

	UNITÀ	2025
Emissioni di gas serra SF_6	kg	2.173,1

(*) *Le emissioni derivanti dalle attività di manutenzione e sviluppo della RTN rappresentano il 98,5% delle emissioni di gas serra SF_6 di Gruppo, 1,4% riguarda il Gruppo Brugg e 0,04% il Gruppo Altenia. Tali emissioni sono, di norma, calcolate come la quantità di gas rabboccato nelle apparecchiature in servizio contenente gas SF_6, nell'anno oggetto di rendicontazione. Le Società che svolgono attività di manutenzione e sviluppo della RTN utilizzano come fonte del dato MAGO (acronimo di Monitoraggio Apparecchiature Gas Operativo), l'applicativo sviluppato internamente da Terna per supportare la gestione delle apparecchiature contenenti gas SF_6.*

Consumo d'acqua (*)

303-3 a.

	UNITÀ	2025
Prelievo idrico	ML	236,74
- Acqua di superficie	ML	2,14
- Falda freatica	ML	28,08
- Acqua marina	ML	0,00
- Acqua prodotta	ML	0,00
- Acqua di terze parti	ML	206,51

(*) *La fonte del dato relativo al prelievo idrico fa riferimento a letture fisiche e bollette che vengono raccolte e gestite dai relativi Presidi Sicurezza e Ambiente o equivalenti delle singole Società.*

Informazioni sociali

405-2

Gender pay gap (*)

	2025
Differenziale retribuzione donne/uomini % (1)	
- dirigenti	111
- quadri	93
- impiegati	96
	2025
Differenziale remunerazione donne/uomini % (2)	
- dirigenti	115
- quadri	94
- impiegati	91

(*) *Il Gruppo Terna utilizza come retribuzione il salario medio di ciascun raggruppamento per genere all'interno di ogni categoria di dipendenti. In aggiunta, ai fini del calcolo della retribuzione media per genere, devono essere compresi i dipendenti entrati/usciti nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione. In merito al consolidato del Gruppo, le retribuzioni medie e le remunerazioni medie sono ottenute con il criterio della media ponderata, utilizzando come coefficiente di ponderazione la consistenza media.*

(1) *Il dato rappresenta il rapporto percentuale tra la retribuzione base annua delle donne per le diverse categorie d'appartenenza e la retribuzione base annua degli uomini per le stesse categorie. Si segnala che il dato non è stato calcolato per gli operai in quanto non significativo considerando che sono presenti mediamente solo 9,8 operaie donne a fronte di 1.678,2 operai uomini. La fonte dei dati utilizzati ai fini del calcolo del differenziale retribuzione donne/uomini in percentuale è, principalmente, un'estrazione da SAP Success Factor, nonché sistemi contabili interni alle Società.*

(2) *Il dato rappresenta il rapporto percentuale tra la remunerazione complessiva annua delle donne per le diverse categorie di appartenenza e la remunerazione complessiva annua degli uomini per le stesse categorie. La remunerazione complessiva comprende, oltre alla retribuzione di base, i premi di produzione, le diverse tipologie di incentivi e il valore dei benefit ricevuti nell'arco dell'anno oggetto di rendicontazione. Si segnala che il dato non è stato calcolato per gli operai in quanto non significativo considerando che sono presenti mediamente solo 9,8 operaie donne a fronte di 1.678,2 operai uomini. La fonte dei dati utilizzati ai fini del calcolo del differenziale remunerazione donne/uomini in percentuale è, principalmente, un'estrazione da SAP Success Factor, nonché sistemi contabili interni alle Società.*

Informazioni catena del valore

Catena di fornitura (*)

	UNITÀ	2025
Fornitori attivi (1)	n.	1.859
Fornitori core (appalti strumentali) (2)	n.	1.391
Fornitori revocati dall'Albo (3)	n.	0

(*) *La fonte del dato è SAP, l'applicativo utilizzato per gestire i processi legati all'approvvigionamento. In aggiunta, i dati riportati fanno riferimento alle Società: Terna S.p.A., Rete S.r.l., Terna Rete Italia S.p.A., Terna Plus S.r.l., Terna Energy Solutions S.r.l. e Rete 2 S.r.l.; ovvero le Società che presidiano le attività di sviluppo, manutenzione e dispacciamento della rete elettrica.*

(1) *Fornitori con cui è stato stipulato almeno un contratto nell'anno oggetto di rendicontazione.*

(2) *Fornitori con cui è stato stipulato almeno un contratto di appalto strumentale nell'anno oggetto di rendicontazione. Gli approvvigionamenti riguardanti lo svolgimento di attività legate al core business di Terna – i cosiddetti appalti strumentali – comprendono principalmente le forniture di materiali e di apparecchiature elettriche, appalti di lavori e servizi nei settori della trasmissione di energia elettrica, delle telecomunicazioni e dell'IT, e sono normati dal Codice Appalti che raccomanda il ricorso a criteri di sostenibilità nelle gare formulate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.*

(3) *Il monitoraggio delle imprese qualificate include una serie di iniziative congiunte volte alla condivisione e alla verifica delle prestazioni e dell'affidabilità degli Operatori Economici qualificati. Il Comitato di Qualificazione Fornitori ha il compito di valutare i casi più significativi, decidendo infine se adottare misure cautelative o sanzionatorie. Il dato riportato in tabella è archiviato nel Portale di Qualificazione, il sistema informatico che gestisce l'albo dei fornitori qualificati delle società del Perimetro elettrico.*

Indice di frequenza degli infortuni dei dipendenti delle ditte appaltatrici e subappaltatrici (*)

403-9 b.

	2025
Numero di infortuni	49
- di cui gravi	3
- di cui mortali	0
Tasso di frequenza infortuni (1)	6,38
- tasso di frequenza infortuni gravi	0,39
- tasso di frequenza infortuni mortali	0,00
Ore lavorate (2)	7.676.596
TIPOLOGIE DI INFORTUNI SUL LAVORO	
Caduta dall'alto	5
Infortunio da incidente stradale	0
Elettrocuzione	0
Urto, schiacciamento, taglio	21
Caduta in piano, scivolamento	18
Ustione	0
Movimentazione manuale carichi	0
Proiezione frammenti solidi e/o sostanze liquidi	1
Altre cause	4

(*) *I dati riportati fanno riferimento alle Società: Terna S.p.A., Rete S.r.l., Terna Rete Italia S.p.A., Terna Plus S.r.l., Terna Energy Solutions S.r.l. e Rete 2 S.r.l.; ovvero le Società che presidiano le attività di sviluppo, manutenzione e dispacciamento della rete elettrica. I valori sono rappresentativi di oltre il 90% del totale degli infortuni occorsi alle ditte appaltatrici operanti per il Gruppo Terna nel 2025, anno in cui si sono registrati complessivamente 54 infortuni tra appaltatori e sub-appaltatori.*

(1) *Con riferimento ai lavoratori nella catena del valore, per le società operanti nel perimetro elettrico, sono stati calcolati i **tassi di frequenza degli infortuni** sulla base del numero di ore lavorate stimate a partire dalle presenze medie e giornaliere nei cantieri più grandi e dagli importi per lavori in appalto nei cantieri minori. Tali tassi sono stati calcolati come rapporto tra il numero di infortuni e le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 1.000.000. Per agevolare il confronto con altre fonti, questo indicatore è stato calcolato anche con un fattore di moltiplicazione pari a 200.000 (corrispondenti a 50 settimane lavorative x 40 ore x 100 dipendenti) anziché 1.000.000 in base alle definizioni adottate dall'International Labour Organization (ILO) e recepite nei protocolli GRI. Secondo tale modalità di calcolo, nel 2025 il **tasso di frequenza infortuni** è pari a 1,28; il **tasso di frequenza infortuni gravi** è pari a 0,08; il **tasso di frequenza infortuni mortali** è 0,00.*

(2) *La stima delle ore lavorate nei cantieri più grandi viene calcolata a partire dalle presenze medie e giornaliere, moltiplicando i giorni/ uomo per 7,6 h (ore lavorate in media al giorno). La stima delle ore lavorate nei cantieri minori, invece, viene calcolata a partire dall'importo per i lavori in appalto, moltiplicando la spesa in appalti del perimetro elettrico per la percentuale di spesa attribuibile al lavoro in appalto, dividendo quest'ultima per il costo orario ipotetico di lavoro in appalto.*



Relazione indipendente sulla revisione limitata di alcuni indicatori

Relazione indipendente sulla revisione limitata di alcuni indicatori

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Management
di Terna S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") sugli indicatori di performance (di seguito "KPI ESG") inclusi nella sezione "Allegato: dettaglio informativo su una selezione di indicatori" (di seguito anche il "Dettaglio informativo") del documento "Tavole degli indicatori ESG 2025" di Terna S.p.A. (di seguito la "Società") e delle controllate indicate nel paragrafo "Nota metodologica" del Dettaglio informativo, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità del Management

Il Management di Terna S.p.A. è responsabile per la rendicontazione dei KPI ESG inclusi nel Dettaglio informativo in conformità ai criteri descritti nel paragrafo "Nota metodologica" del Dettaglio informativo.

Il Management di Terna S.p.A. è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da esso ritenuto necessario al fine di consentire la redazione di un Dettaglio informativo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Management 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dei KPI ESG inclusi nel Dettaglio informativo rispetto ai criteri definiti dalla Direzione e riportati nel Dettaglio informativo. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "ISAE 3000 *Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Dettaglio informativo non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 *Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Dettaglio informativo si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Dettaglio informativo, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1) ottenimento del Dettaglio informativo, fornito dalla Società, all'interno del quale sono consuntivati i valori dei KPI ESG oggetto di verifica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e la descrizione dei criteri utilizzati per la rendicontazione;

2) comprensione del perimetro di rendicontazione dei KPI ESG, come definito nel Dettaglio informativo;

3) comprensione e analisi dei criteri utilizzati per la rendicontazione dei KPI ESG, riportati nella "Nota metodologica" del Dettaglio informativo;

4) comparazione, dove applicabile, tra i dati e le informazioni relative ai KPI ESG inclusi nel Dettaglio informativo e i rispettivi dati e informazioni inclusi nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;

5) analisi e comprensione, tramite interviste, dei processi e delle procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati relativi ai KPI ESG riportati nel Dettaglio informativo;

6) svolgimento di incontri e colloqui con il personale della Società responsabile per la predisposizione del Dettaglio informativo, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze e riscontri documentali ritenuti utili, su base campionaria, volti a verificare la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati dalla Società per la determinazione dei KPI ESG e riportati nella "Nota metodologica";

7) ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Società.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che i KPI ESG inclusi nel Dettaglio informativo di Terna S.p.A. e delle controllate indicate nel paragrafo “Nota metodologica” del Dettaglio informativo, relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non siano stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Società come descritto nel suddetto paragrafo del Dettaglio informativo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Maria Ginevra De Romanis
Socio

Roma, 9 settembre 2026

Tutte le foto utilizzate sono di proprietà di Terna.

www.terna.it

Mercurio GP
Milano

Consulenza strategica
Concept creativo
Graphic design
Impaginazione
Editing

www.mercuriogp.eu


Terna
Driving Energy